

LAVIS NOTIZIE



N. 03 - DICEMBRE 2023



*Inserto Speciale
di 4 pagine
dedicato alla gestione
dei Rifiuti*

Bollettino di informazione e partecipazione



 **Buone Feste
LAVIS
e Felice 2024**



NOTIZIARIO PERIODICO
DEL COMUNE DI LAVIS

Comitato di redazione

Presidente:

Luca Paolazzi

Componenti:

Monica Ceccato, Michele Claus, Katia Sartori, Alessandro Ugolini.

Direttore responsabile:

Nicola Baldo - 3405370319
nicolabaldo@gmail.com

Editore:

Comune di Lavis (Trento)
lavisnotizie@comunelavis.it

Stampa:

Grafiche Futura S.r.l.
Mattarello (Trento)

Edizione consegnata alla stampa
il 21 novembre 2023

Indice

Investimenti su lavoro, cultura e sociale: verso nuove sfide.....	03
Ultima variazione di bilancio del 2023, tanti progetti per oggi e domani.....	04
Anziani, ecco il nuovo Centro Servizi e lo "Spazio Argento".....	05
Valorizzare l'identità dei luoghi: dai Ciucioi alla via Claudia Augusta.....	06
Luci Led, sicurezza stradale e qualche parcheggio in più.....	07
Una Lavis tutta immersa nella magia delle Festività.....	08
Nuovi nomi per vie e parchi, il Consiglio non si ferma mai.....	09
Casa Clementi, da scuola a casa delle associazioni.....	10
Un'Italia sempre più impermeabile.....	11
Il 2023, un anno di progressi e sguardo rivolto al futuro.....	12
Un impegno costante a favore delle persone affette da disabilità.....	13
Dai consigli comunali la linea amministrativa di questa maggioranza.....	14
Speciale Asia.....	15
Buone Feste Lavis: il Natale di una volta.....	19
Buone Feste Lavis: in programma eventi fra tradizione, magia e spiritualità.....	22
Una sfida creativa a suon di idee: questo è un Hackathon.....	23
Ricordando Italo Calvino ma col cuore fra le montagne, l'autunno, il futuro.....	24
Se l'Oratorio diventa una vera casa: un anno ricco di eventi col cuore.....	26
Felice Filò fra passato recente e futuro.....	27
Ciak si gira: un'esperienza molto positiva.....	28
Fra Lavis ed Augusta è nata una bella amicizia.....	29
Natale a Casa Giovanni Endrizzi.....	30
L'augurio dell'Artistica Libea e la festa della Ritmomisto.....	31



UNA VALIGIA LEGGERA PER VIAGGIARE COMODAMENTE NEL 2024

Prima di scordarmene e di apparire maleducato lasciatemelo dire cari lavisani: buone Feste a tutti! E buon anno nuovo, che sia un 2024 ricco di ottimi motivi per essere felici. Dai, siamo onesti e sinceri, queste sono non solamente le settimane di regali, abbuffate, brindisi eccetera... Sono anche le settimane dei vari "Nel 2024 farò...". Dall'isciversi in palestra all'acquisto di una nuova motocicletta, dal cambiamento del lavoro a quel viaggio rimasto lì nel cassetto per tanto tempo. Quando San Silvestro ed il 1 gennaio iniziano ad avvicinarsi ad ampie falcate è inevitabile per tutti fare programmi, progetti, coltivare idee ed aspirazioni per l'anno che verrà. Chiaro e giusto che sia così, altrettanto chiaro e giusto poi che, citando Elio e le Storie Tese, "fra il dire ed il fare c'è di mezzo 'e il". Ovvero, sintetizzando, bello e giusto fare programmi per quello che si vuole creare dal 1 gennaio in avanti. Anche ambiziosi, essere ambiziosi non è mai un male. Ma chiaramente si deve passare dall'idea all'azione. Si deve, dal 2 gennaio in poi, rimbocarsi le maniche e lavorare sulle cose e per le cose. Per farle diventare realtà, per passare dal "farò" ad un "ho fatto", da recitare fra qualche settimana. Ed allora il 1 gennaio, giornata perfetta per un nuovo inizio nell'immaginario collettivo, è ormai dietro l'angolo. L'augurio che vi facciamo per il 2024 è di capire cosa vogliate e cosa vi rende felici, riuscendo poi a concretizzarlo e realizzarlo nel corso del 2024.

Investimenti su lavoro, cultura e sociale: verso nuove sfide

di **Andrea Brugnara**
Sindaco di Lavis



Cari Concittadini, il momento degli auguri di buon anno è sempre quello dei bilanci. Lo è ancora di più per chi amministra, chiamato a dare riscontro ed a rendere conto ai cittadini dell'attività svolta, dei risultati messi a segno e dei progetti in cantiere.

In questo anno segnato dalle guerre che attenuano il mondo abbiamo ritenuto importante mettere al centro la persona e la dignità del lavoro. A sostegno delle attività economiche abbiamo affiancato investimenti per lo sviluppo, il rilancio, le infrastrutture, con attenzione per tutto il territorio comunale. Un numero su tutti: 11.500.000 euro sono i fondi stanziati per i lavori pubblici nel 2023, con 2.500.000 euro per opere già in programmazione sul 2024. Un budget importante che nasce anche nell'aver colto l'opportunità dei finanziamenti europei legati al PNRR ed alla partita sul riparto delle risorse provenienti dall'avanzo della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg. La nostra "manovra" non ha gravato sulle imposte comunali, quali ad esempio l'IMIS, per non inferire sulle tasche di famiglie e imprese. Per il rilancio del territorio tanto si è investito, e penso sia sotto gli occhi di tutti. Il nostro comune è stato in questi mesi tra quelli che, a livello provinciale, più si sono distinti per eventi e iniziative, mostrando la sua forte attrattività. Siamo riusciti anche qui ad attingere al bando provinciale per la cultura 2023 con un contributo di 46.000 euro che ha permesso di promuovere eventi di grande risalto e

che hanno attirato pubblico da tutta la regione. Con l'apertura della casa delle associazioni "Clementi", che si aggiunge alla già operativa Casa della Solidarietà "don Paride Chiocchetti", abbiamo proseguito nel progetto complessivo di dare una casa a tutto il prezioso tessuto dell'associazionismo locale. Resta l'ultimo tassello della Casa della Musica per la quale abbiamo recentemente portato a casa la cessione a titolo gratuito di alcune particelle dalla PAT, del valore di 931.000 euro, rientranti nel piano di urbanizzazione dell'area Masere sulla quale sorgerà, tramite un'apposita convenzione, la casa destinata ai nostri gruppi musicali.

Siamo in un momento decisivo, e nessuno deve rimanere indietro. A questo proposito sottolineo come l'attenzione alle politiche sociali sia stata, e sia, massima: 1.200.000 euro complessivi sono stati gli investiti per opere sociali. È la prima volta che un'Amministrazione impegna risorse del proprio bilancio a questo fine e siamo orgogliosi di aver trovato i soldi per acquisire e realizzare il nuovo centro anziani in via Peratoner.

Il sostegno alle famiglie e le politiche di rilancio demografico li abbiamo declinati anche con misure come la non variazione delle rette per i servizi per l'infanzia, l'aumento dei contributi per le tagesmutter e l'introduzione di voucher per gli ingressi estivi dei ragazzi alla piscina di Gardolo.

L'attenzione è continua e riguarda l'intero territorio comunale. Abbiamo in previsione per il 2024 la realizzazione del "progetto frazioni", con stanziamenti ad hoc per fornire risposte soprattutto su verde, viabilità, decoro urbano di Nave San Felice, Sorni e Maso Rover. Un focus merita anche il capitolo sicurezza: con il nuovo impianto di illuminazione a led, tutte le vie dei nostri paesi hanno letteralmente trovato una nuova vita. Ma c'è di più: le assunzioni di tre nuovi agenti che sarà portata a termine per l'inizio del 2024, ha permesso di allineare la nostra polizia locale agli standard provinciali. Un incremento del piano di videosorveglianza permetterà di mettere in rete i circuiti di videocontrollo dei comuni di Lavis e Terre d'Adige che saranno visibili in tempo reale dalle forze dell'ordine. Anche il piano di sicurezza comunale ha visto l'aggiornamento con la redazione di appositi piani di emergenza per le due aziende a rischio Seveso presenti nell'area industriale di Lavis.

Non amo fare elenchi ma le cose fatte sono tante e molte quelle da fare. Il futuro lo stiamo affrontando con una visione non limitata all'oggi ma con quella lungimiranza che guarda oltre la quotidianità. Ora l'obiettivo è quello di ricreare il tessuto sociale e riscoprire la cittadinanza attiva soprattutto dei nostri giovani. Con questo auspicio vi giungano i miei più sentiti auguri di buon 2024.

Contatti:
sindaco@comunelavis.it

Ultima variazione di bilancio del 2023, tanti progetti per oggi e domani

di Luca Paolazzi

Vicesindaco ed assessore a edilizia, urbanistica, sport, innovazione e partecipazione



valore delle aree in bilancio. Queste potranno essere cedute ai privati nell'ambito della prossima lottizzazione dell'Area Masere e ciò consentirà al Comune di giocare un ruolo importante nelle decisioni urbanistiche riferite alla prossima riqualificazione dell'area.

ziati per un totale di ulteriori 795.000 euro e che saranno realizzati nel corso del 2024. Il primo riguarda la costruzione di un marciapiede in via Negrelli, che consentirà la messa in sicurezza delle case della zona e dei tanti pedoni e ciclisti che percorrono la via da e per la zona industriale, nonché l'ulteriore ampliamento della rete ciclopedonale.

Lo scorso 15 novembre il Consiglio comunale ha approvato un'importante variazione di bilancio, l'ultima del 2023. La variazione conteneva interventi sia di parte corrente, cioè relativi al funzionamento ordinario della macchina comunale, che in conto capitale, cioè relativi ad opere ed investimenti.

Nella variazione sono stati inseriti 195.677,10 euro che serviranno a completare il finanziamento per l'intervento di ristrutturazione generale della palestra delle Scuole Medie. Questi si aggiungono ai 544 mila euro circa ricevuti attraverso il PNRR ed ai 166 mila euro circa messi a disposizione dalla Provincia. Un intervento di oltre 900.000 euro che consentirà di avere una palestra completamente rinnovata.

Altri 931.000 euro della variazione erano riferiti a delle aree in località Masere che la Provincia ha ceduto al Comune. La cessione è avvenuta a titolo gratuito, ma si è preso atto del

Con la variazione sono state poi inserite nel bilancio comunale le risorse recentemente trasferite al Comune dalla Comunità Rotaliana-Königsberg. In tutto oltre un milione di euro, che sarà destinato ad importanti spese di investimento. Tra queste la più importante, per circa 420 mila euro, è l'acquisto di un immobile in centro a Lavis da destinare a nuovo Centro servizi anziani, che andrà a sostituire la struttura attualmente attiva nel centro storico di Sorni. All'investimento del Comune seguirà quello della Comunità di Valle per ultimare e arredare il Centro e garantirne così la piena funzionalità.

Altre risorse tra quelle provenienti dalla Comunità saranno invece destinate a finanziare interventi di rinnovo della rete idrica e dell'illuminazione pubblica, in particolare il rifacimento con luci a LED di tutto l'impianto di viale Mazzini.

Infine voglio infine sottolineare altri due importanti investimenti finan-

Il secondo riguarda invece il rifacimento del primo tratto della strada "della Ciaresara", sulla collina di Pressano, che dalla Clinga sale verso Maso Spon. Si tratta di una strada rurale storica e molto importante, per il comparto agricolo innanzitutto ma anche per chi la percorre a piedi o in mountain-bike. La strada è dissestata e di difficile percorrenza, soprattutto a causa del forte dilavamento e scorrimento di materiale. Con questo intervento saranno sistemati i muri di sostegno, creato un sistema di raccolta e deflusso delle acque efficiente e sistemato il fondo stradale.

Tanti investimenti guardano sia ai problemi di oggi sia ai bisogni di domani. Come ripeto spesso, concretezza da un lato e sguardo verso il futuro dall'altro; questo per me significa fare l'Amministratore locale.

Auguro a tutti e tutte un sereno Natale e un buon inizio di anno nuovo!

Contatti:
assessore.paolazzi@comunelavis.it

Anziani, ecco il nuovo Centro Servizi e lo "Spazio Argento"



di Isabella Caracristi

Assessora alla salute, attività sociali, commercio, industria ed agricoltura, rapporti con le frazioni

I Centri Servizi per Anziani sono strutture semiresidenziali che offrono servizi di supporto e assistenza durante le ore del giorno agli anziani che vivono a casa, ma che necessitano di cure e attenzioni particolari. I Centri Servizi sono particolarmente importanti per coloro che vivono soli o che hanno difficoltà a svolgere alcune attività quotidiane. Le proposte che vengono svolte nelle ore di frequenza sono utili per stimolare l'autonomia, il benessere fisico e mentale e per favorire socializzazione finalizzata a prevenire l'isolamento sociale. Nello specifico, sono attività motorie, cognitive e sociali che, anche con il supporto di professionisti del settore, offrono un servizio prezioso sia per gli anziani che per le famiglie che si occupano degli stessi, permettendo a queste ultime, tra l'altro, di avere qualche ora di riposo o di svolgere altre attività.

La persona anziana continua a vivere nella sua casa, ma passa alcune ore del giorno presso il Centro, traendone il beneficio necessario per sé stesso e per la sua famiglia, che potrà confrontarsi anche con gli operatori, per poter accudire al meglio il proprio familiare presso il suo domicilio. Come anticipato tempo fa, diventerà realtà il trasferimento a Lavis, in via Peratoner, del Centro Servizi Anziani, gestito a Sorni, per conto del Comune, dal servizio sociale della Comunità di Valle Rotaliana Konigsberg.

L'attuale Centro è operativo da più di

20 anni a Sorni, presso la ex scuola elementare; la struttura ubicata nella frazione, pur avendo consentito di svolgere al meglio questo prezioso servizio, ha però dimostrato, come più volte messo in evidenza da utenti e famigliari, che la collocazione così periferica non favorisce una sinergia di opportunità che si potrebbero avere con la presenza dello stesso in paese.

Lo spostamento a Lavis, oltre ad aumentare, in futuro, il servizio per la popolazione anziana, sempre più numerosa e bisognosa di socializzazione, permetterà alle persone di trovare uno spazio adatto alle proprie esigenze, in un ambiente protetto e controllato, in pieno centro a Lavis, dotato di un ampio spazio esterno, sempre seguiti dal personale di assistenza della Comunità.

Questo è un obiettivo che, come Amministrazione, ci siamo dati da tempo e alla quale personalmente tengo molto.

In continuità con il Centro di Sorni, la gestione dei nuovi spazi sarà della Comunità di Valle, la quale avrà in comodato d'uso la struttura. L'atto di accordo tra i vari Comuni e la Comunità, sottoscritto il 7 novembre 2023, per l'utilizzo di parte della quota libera di avanzo di gestione della Comunità stessa, consentirà al Comune sia l'acquisto degli spazi in via Peratoner che la loro sistemazione, compreso l'ampio giardino annesso. Proprio il giardino, per la sua esposizione favorevole e per le sue dimen-

sioni, potrà favorire attività all'aria aperta che, purtroppo, a Sorni, non sono possibili. Il nuovo centro dovrebbe essere operativo dal 2025.

Ora alcune informazioni pratiche: per accedere al Centro è necessario seguire l'iter di ammissione e la domanda va presentata presso l'ufficio dei Servizi Sociali della Comunità di Valle, sede staccata presso il Poliambulatorio di via Rosmini 70 a Lavis, telefono 0461 246820.

E' un servizio a pagamento, la partecipazione economica, comprensiva delle spese di trasporto verso il Centro e il vitto, sono calcolate in base all'ICEF della persona assistita. In via Rosmini, a breve, partirà anche lo sportello SPAZIO ARGENTO, dove un'equipe di professionisti, in maniera qualificata e multiprofessionale, accoglierà e orienterà i cittadini, al fine di semplificare l'accesso alla rete integrata dei Servizi Sanitari e Sociali, con una presa in carico della persona con bisogni complessi.

Anche questa è un'importante novità per la comunità lavisana, che aiuterà a rendere migliore l'accudimento dei nostri anziani, con uno sguardo globale di attenzione verso la fragilità che caratterizza questa fase della vita.

Da parte mia, a voi ed alle vostre famiglie, tanti auguri di Buon Natale e felice anno nuovo!

Contatti:
assessora.caracristi@comunelavis.it

Valorizzare l'identità dei luoghi: dai Ciucioi alla via Claudia Augusta

di Franco Castellan

Assessore all'ambiente, turismo e tributi



L'immagine qui a lato rappresenta bene gli argomenti trattati in questa pagina del notiziario comunale, attraverso la comunicazione di due importanti novità. In primo luogo la nomina del Comune di Lavis "Locum anni" della via Claudia Augusta per il 2024. Questa espressione in lingua latina esprime il fatto che il nostro paese ha l'onore di essere stato scelto quale Località dell'anno 2024 della Via Claudia Augusta: la nomina ha lo scopo di celebrare il collegamento millenario tra il Nord e il Sud dell'Europa rappresentato dalla Via Claudia Augusta, la strada imperiale sviluppata dai Romani, il cui storico tracciato attraversa anche il nostro territorio comunale.

Questo antico percorso partiva infatti dalla regione del Danubio, attraversava le attuali Germania ed Austria e, attraverso il Passo di Resia, toccava Merano, Bolzano, Trento per poi dividersi in due rami: il primo attraverso la Valsugana, Feltre e Treviso giungeva al Mar Adriatico presso Altino; il secondo ramo proseguiva attraverso Rovereto e Verona per giungere al fiume Po presso Ostiglia. Con la realizzazione delle autostrade e delle reti ferroviarie l'antico tracciato ha perso alcune delle funzioni originarie, ma ha mantenuto la sua vocazione di scoperta di luoghi e scambio culturale tra il Nord ed il Sud dell'Europa, in quanto viene percorsa da viaggiatori e turisti europei, in auto, camper, a piedi, in bicicletta.

Come si prepara il nostro Comune ad interpretare il ruolo di Località

dell'anno della Via Claudia Augusta? Innanzitutto valorizzando l'antico tracciato che attraversa il nostro territorio: l'Ecomuseo Argentario ha predisposto una segnaletica che intercetta la pista ciclabile a Maso Callianer e guida chi la percorre in direzione di Trento attraverso Nave San Felice, Pressano, Maso Furli, via Cembra, vicolo Bristol, via Roma, via IV Novembre, passando davanti al Giardino dei Ciucioi per poi attraversare il ponte sull'Avasio e raggiungere la ciclabile che porta a Trento, con una minore percorrenza rispetto al tracciato che transita lungo l'Adige.

Il secondo argomento prende spunto dalla foto con la vista del Giardino dei Ciucioi ripresa dal "Pont de fer". Come tutti sapranno il nostro Comune ha partecipato con successo al bando PNRR del Ministero della Cultura per valorizzare l'identità dei luoghi attraverso il recupero dei parchi e giardini storici, ottenendo un finanziamento di oltre un milione e 64 mila euro destinato a vari inter-

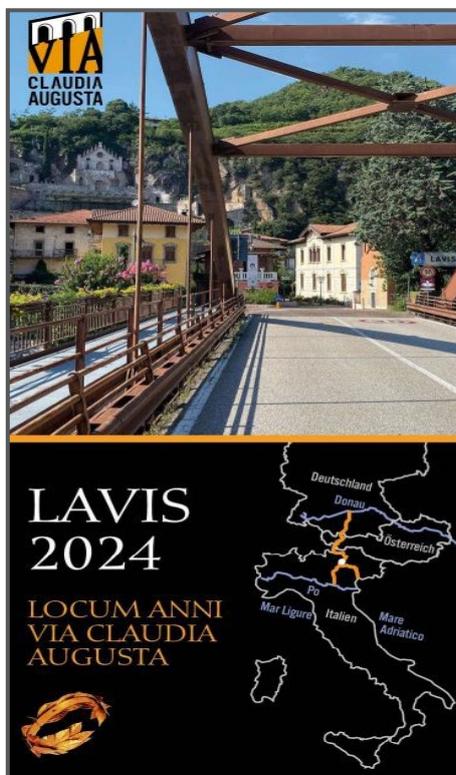
venti di restauro, messa a dimora di piante, videosorveglianza, impiantistica ed anche di promozione culturale e turistica del Giardino Bortolotti detto dei Ciucioi. Per questo ultimo ambito di intervento sono stati dedicati finanziamenti specifici, tra cui un

importo di 5.000 euro destinati a specifiche forme di promozione e valorizzazione del Giardino organizzate dalle associazioni e gruppi locali. L'invito è rivolto quindi a tutti questi soggetti di proporre all'amministrazione iniziative o creare prodotti di comunicazione in chiave divulgativa e culturale (mostre, pubblicazioni, spot video, in-

terpretazioni musicali, performances artistiche, ecc.) che mettano al centro il Giardino dei Ciucioi. Le proposte saranno raccolte e vagliate dall'amministrazione che provvederà a finanziare quelle più attinenti agli obiettivi indicati nel progetto del PNRR.

Buone Feste a tutti!

Contatti:
assessore.castellan@comunelavis.it



Luci led, sicurezza stradale e qualche parcheggio in più

di **Andrea Fabbro**
Assessore ai lavori pubblici



Siamo arrivati quasi a fine anno, tempi quindi di consuntivi e di verifica di quanto svolto e di inizio programmazione per il 2024. Onestamente non ricorderò il 2023 come un anno dei migliori, in quanto alcuni lavori non sono andati a buon fine e altri hanno avuto un'evoluzione più lunga del previsto. Nonostante ciò ritengo che alcune opere, una volta terminate, possano veramente contribuire a migliorare la vivibilità di questo borgo. Un intervento, seppur banale, ma di grande impatto viario, sarà la costruzione di un nuovo percorso ciclopedonale tra via Alfieri e la passeggiata Vindimian, utilizzando il solaio del cavalcavia ferroviario. Una volta terminato permetterà di raggiungere le attività commerciali di via ai Felti senza attraversare via Zandonai. Il costo si aggira sui 92 mila euro già finanziati e permetterà, oltre al nuovo percorso, di realizzare anche qualche stallo a parcheggio nel retro della cappella del cimitero. In questi ultimi mesi è continuato il lavoro di rinnovo delle pavimentazioni stradali che ha interessato anche zone più periferiche del territorio, è stata infatti bitumata la strada che da Maso Spon porta a Maso Toldin, circa 650 metri di nuova pavimentazione che agevola il collegamento tra le due località. Sempre nell'ottica di razionalizzare gli interventi anche in periferia è stata sottoscritta una collaborazione con il Comune di Giovo per la sistemazione tra Maso Toldin e Maso Belvedere, con la previsione di dividere a metà

la spesa. L'importo del progetto è di circa 140.000 euro e prevede oltre la sistemazione della pavimentazione anche la raccolta in più punti delle acque superficiali.

Relativamente ai lavori di bitumatura è stato sistemato anche il piazzale della stazione RFI che presentava parecchie buche e avvallamenti. Notizia interessante è che nell'estate passata la stessa RFI ha dato la disponibilità all'Amministrazione comunale di ampliare il parcheggio utilizzando un'area a nord della stazione e che la Provincia Autonoma di Trento ci ha anche autorizzati a realizzare un attraversamento pedonale sulla SS12 nei pressi della stazione di Zambana per agevolare i pendolari che scendendo dal paese di Pressano vogliono servirsi della ferrovia Trento-Malè. Dovremmo quindi predisporre i progetti esecutivi dei due interventi per la loro successiva approvazione e trovare il finanziamento per le opere.

Di sicuro interesse è stata la sistemazione dell'accesso alla passeggiata A. Hoffer in piazza Loreto che permette di completare il percorso senza arrampicarsi sulla vecchia scala in ferro. Ora si percorre comodamente la strada sterrata arrivando alla nuova centralina per poi arrivare nella piazza. Procedono anche i lavori di efficientamento energetico: è sotto gli occhi di tutti la nuova illuminazione di via Matteotti, via Rosmini e parte di via Clementi dove, all'interno delle attuali lanterne è stata installata una piastra a led al posto delle vecchie

lampade. In questo campo i lavori sono sempre in evoluzione, infatti sono già pronti e finanziati i progetti del nuovo impianto di illuminazione pubblica tra Sorni Alta e Sorni Bassa, dell'ammodernamento ed efficientamento dell'impianto dell'illuminazione pubblica del primo vicolo Bristol e dell'ammodernamento ed efficientamento dell'impianto dell'illuminazione pubblica di viale Mazzini (1° lotto). Quest'ultimo intervento è stato finanziato (70 mila euro) in parte con fondi Pnrr. Il secondo lotto, che prevede l'efficientamento in via Paganella, sarà eseguito nel 2024.

In collaborazione con la Società in house che gestisce il Servizio Idrico Integrato è stato sostituito un vecchio tratto di acquedotto in piazza Loreto ed i lavori di manutenzione delle reti acquedotto e acque bianche per il 2023 sono arrivati a ben 117 mila euro. Importante è anche la definitiva localizzazione del nuovo pozzo a scopo idropotabile potendo in tal modo procedere con l'affidamento dei lavori per la perforazione e l'installazione del piezometro ed iniziare il più presto possibile la campagna di verifiche e monitoraggi della falda.

Visto ormai l'arrivo delle imminenti festività Natalizie, porgo a tutti voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di Buon Natale e di felice anno nuovo, sperando che porti a tutti pace e serenità.

Contatti:
assessore.fabbro@comunelavis.it

Una Lavis tutta immersa nella magia delle Festività

di Caterina Pasoli

Assessora all'infanzia, istruzione, cultura ed attività giovanili



Carissimi concittadini, ci stiamo avvicinando alle festività di Natale e anche Lavis si prepara a immergersi nella magia, per godere dell'atmosfera unica che solo questo periodo dell'anno sa regalare. Con entusiasmo condividerò queste esperienze speciali con la mia famiglia, rendendole ancora più magiche e significative.

Ritengo che sia compito dell'amministrazione creare occasioni diverse di incontro e condivisione, per offrire a tutti la possibilità di vivere momenti indimenticabili. Ed è proprio quello che sta facendo il nostro Comune, con un calendario ricco di eventi e iniziative, reso possibile grazie alla collaborazione delle associazioni del

territorio.

Il Gruppo Strumentale ci accompagnerà nel nuovo anno con il tradizionale concerto del 1° gennaio, la Banda Sociale farà un'esibizione con il corpo bandistico Vigo Cortesano il 29 dicembre alla Cantina La-Vis. La Corale Polifonica si esibirà il 16 dicembre e il Coro Sociale di Pressano il 25 dicembre. Per gli amanti del teatro, abbiamo avuto l'onore di ospitare all'Auditorium Andrea Pennacchi il 6 dicembre ed arriveranno Andrea Castelli il 12 gennaio e Chiara Francini il 27 gennaio.

Per i più piccoli non mancheranno attività e laboratori creativi. Ci saranno spettacoli teatrali che coinvolgeranno le classi della scuola primaria

e secondaria, il nido e le scuole d'infanzia. Ogni spettacolo porterà con sé un'atmosfera da favola che incanterà i loro occhi curiosi! La bellezza del cinema e gli spettacoli di magia completeranno questo periodo di festa, invitandoci a credere ancora nell'incanto che il Natale può portare.

Non dimenticheremo gli anziani, con appuntamenti speciali nella Casa di Riposo, come la tradizionale befana offerta dal CRSCD Paganella. I giovani avranno inoltre la possibilità di trascorrere serate piacevoli in biblioteca, che grazie ad un progetto promosso da giovani stessi attraverso il piano giovani in questo periodo rimarrà aperta fino alle 21.30.

Vi invito a partecipare numerosi a questi eventi, per rendere il Natale nel nostro Comune un'esperienza indimenticabile per tutti, con un pensiero speciale rivolto a chi si sente solo e a chi non sta bene. La magia del Natale funziona come un abbraccio collettivo, nella speranza che questa energia attraversi le strade del nostro paese e le vie delle frazioni per arrivare nelle case di tutti.

Augurandoci che il 2024 possa essere un periodo di crescita, prosperità e serenità per tutta la nostra comunità noi ci stiamo già preparando al carnevale e ad un nuovissimo festival per l'infanzia. Segnatevi le date: dal 13 al 21 aprile.

Buone festività a tutti voi!



Contatti:
assessora.pasoli@comunelavis.it

Nuovi nomi per vie e parchi, il Consiglio non si ferma mai



di Giancarlo Chistè

Presidente del Consiglio comunale di Lavis

Care/i concittadine/i, molto velocemente ci avviamo alla fine di questo anno ed è mia premura informarvi sui lavori del Consiglio Comunale.

Il consiglio si è riunito, da giugno 2023 fino a metà novembre cinque volte, affrontando e discutendo tematiche presentate sia dalla Giunta, sia dalle minoranze.

Gli ordini del giorno presentati dal gruppo Lega Trentino per Salvini Premier sono stati: la riqualificazione e riapertura della casa polifunzionale in via Mazzini, le opere di sistemazione del parcheggio sotterraneo di Pressano, la pulizia dei tombini acque bianche su tutto il territorio comunale e le misure e interventi per la lotta alle zanzare.

La Giunta comunale ha invece hanno proposto: l'approvazione del nuovo progetto preliminare per la realizzazione della mensa scolastica presso l'edificio ex casa anziani in via Degasperi, una deroga urbanistica per l'ampliamento di un capannone produttivo a Lavis in via Negrelli (Baietti S.n.c.), la modifica all'art. 10 sulle rette di frequenza per la gestione dei Servizi all'Infanzia, l'approvazione del rendiconto dell'anno 2022 del Corpo dei Vigili del Fuoco di Lavis, l'approvazione del DUP 2024-2026, l'approvazione del bilancio consolidato dell'anno 2022, l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo della palestra delle scuole medie di Lavis e l'esame e l'approvazione del Regolamento per la raccolta dei rifiuti Nuovo Testò.



C'è stata inoltre un'interrogazione con risposta scritta, presentata dal gruppo Lega del Trentino, avente ad oggetto: piscina comunale, a quando l'apertura.

E per finire, alcune denominazioni proposte e approvate dalla disciplina della Toponomastica: il nuovo nido d'infanzia in via Felti chiamato "Piccoli passi", il parco giochi di Pressano "Giardino Fratel Vittorio Fanti", il nuovo parco sulla salita del Pristol "Giardino del Pristol", il nuovo parco dietro la chiesa di Lavis "Ort de la Cèsa" e infine, la salita pedonale che sale da via dei Colli a via Fontanelle "Salita della Predàra".

Il Consiglio Comunale è stato convocato undici volte dal periodo che va dal 10 novembre 2022 al 10 novembre 2023 con le seguenti presenze: Presidente del Consiglio Chistè Giancarlo 11, Sindaco Brugnara Andrea 11, Vice Sindaco e Assessore Paolazzi Luca 11, Assessore Castellan Franco 11, Assessora Pasolli Caterina 11, Cons. Donati Daniele 11, Cons. Tomasin Lucia 10, Cons. Chistè Ru-

ben 10, Cons. Nicolò Roshanty 10, Cons. Piffer Luigi 10, Cons. Tosca Davide 10, Cons. Michelin Ivan 9, Assessora Carascristi Isabella 9, Cons. Jouness Ettahiri 9, Cons. Piffer Roberto 9, Cons. Zadra Luca 8, Assessore Fabbro Andrea 7, Cons. Cecato Monica 6.

Il mio pensiero, oltre all'attività consiliare, va alla pace nel mondo. Siamo in un periodo molto difficile e delicato per gli equilibri tra i popoli e dobbiamo assolutamente far sentire la nostra voce come cittadini italiani ed europei poichè si tacciano le armi e si costruiscano rapporti di pace duratura prima che sia troppo tardi. Colgo l'occasione per fare a tutti voi i migliori auguri di un lieto e sereno Natale in compagnia delle persone più care ma senza dimenticare chi soffre e chiede una mano, solo così sarà un vero Natale, e nella speranza che il 2024 porti amore, salute e pace a tutti.

Contatti:
protocollo@comunelavis.it

Casa Clementi, da scuola a casa delle associazioni

a cura del gruppo Pd del Trentino



“Un luogo – scriveva Antonio Tabucchi - non è mai solo ‘quel’ luogo: quel luogo siamo un po’ anche noi.”

Un’Amministrazione comunale è chiamata, fra le tante cose, a guardare con occhi attenti ai luoghi della propria comunità e con particolare attenzione agli edifici pubblici, che sono un bene comune importante. È importante avere una visione d’insieme dei luoghi e delle strutture pubbliche, tenendo presente il loro vissuto storico per tutelarlo e valorizzarlo, ma cercando di immaginarne sempre nuovi destini e nuove funzioni in base ai bisogni della comunità locale, che sono in costante cambiamento ed evoluzione. Il riuso del patrimonio edilizio pubblico, la sua rigenerazione, è di fondamentale importanza per dare risposte concrete all’esigenze comunitarie di oggi ma con uno sguardo già rivolto al domani.

Con orgoglio possiamo dire che con l’edificio che ospitava le scuole primarie Clementi è successo proprio questo: per moltissimi anni a servizio della comunità lavisana come scuola - da ultimo spazio per la comunità scolastica di Pressano in attesa della nuova scuola inaugurata nel settembre del 2022 - ora l’edificio è stato ripensato e destinato a Casa delle Associazioni.

Come riutilizzare e fare vivere al meglio uno spazio come le scuole Clementi? Come evitare che un edificio adibito a scuola potesse essere da subito rivissuto? Queste sono le domande che ci siamo posti come



Gruppo politico e come Amministrazione e che hanno portato alla decisione di trasformare l’edificio in una nuova casa della comunità lavisana, ospitando la sede di decine di Associazioni, sia sportive sia culturali e sociali e di attività associative, laboratoriali e di comunità, dedicate tanto ai più piccoli quanto ai più anziani. Con orgoglio possiamo sostenere, anche a seguito della giornata di festa e porte aperte di sabato 11 novembre, che quella fatta è stata una scelta vincente e di cui andiamo orgogliosi. Dopo avere visto crescere per decenni moltissimi studenti e studentesse ora l’edificio vedrà crescere lo spirito associativo del nostro Comune. Al contempo questa scelta ha reso anche possibile concentrare le Associazioni in un unico spazio, e di far crescere così anche la collaborazione tra di loro; oltre che di

garantire un importante risparmio energetico.

Ci auguriamo che questa nostra scelta possa portare ad una visione comune di intenti ancora più forte nel mondo del nostro meraviglioso volontariato, che ringraziamo di cuore per il costante impegno a servizio di tutti. Auguriamo alla Casa Clementi ed a chi la abita una buona nuova vita, ricca di idee, condivisione, partecipazione, solidarietà e tanta tantissima gioia.

Infine, auguriamo a tutti/e voi un sereno Natale ed esprimiamo un desiderio fortissimo di pace e giustizia per i territori martoriati dalla guerra.

Contatti:

Pagina Facebook “Circolo Pd Lavis”

A cura della capogruppo Roshanthi Nicolò

Un'Italia sempre più impermeabile

a cura del gruppo ViviLavis



Nel 2022, in Italia, si sono cementificati in media 2,4 metri quadrati di suolo al secondo: per visualizzare il dato con un esempio, ciò corrisponde all'impermeabilizzazione di una superficie complessiva di circa 25 campi da calcio ogni giorno. Questi sono i dati esposti dal recente rapporto "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici" di ISPRA, che fanno riflettere sulle conseguenze di questa impermeabilizzazione continua del territorio.

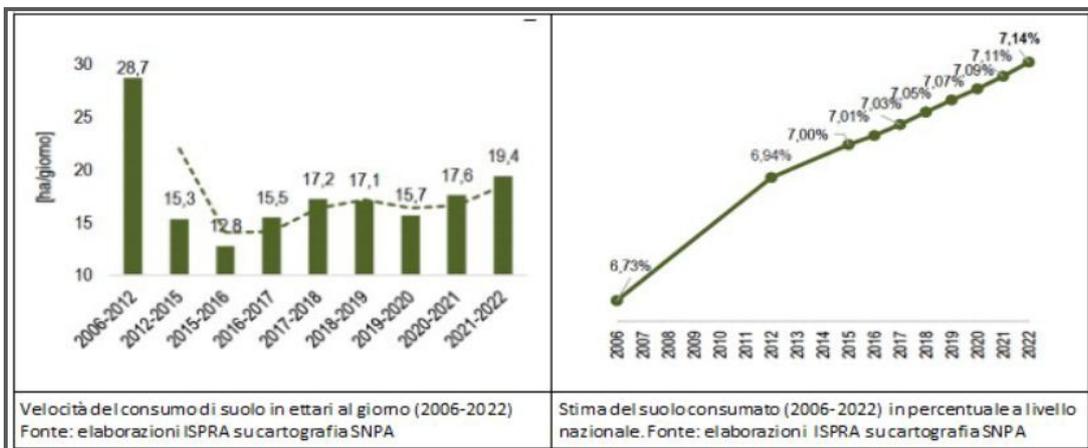
I principali danni collaterali della cementificazione del suolo per noi cittadini (senza parlare del danno agli ecosistemi) sono gli effetti dell'isola di calore e l'aumento di rischi idrogeologici. Le conseguenze si vedono ormai ogni anno, con temperature record nelle città d'estate e danni causati dalle cosiddette "bombe d'acqua" in autunno (ma non solo): le alluvioni

e le frane che nei mesi scorsi hanno colpito e devastato ampie aree del territorio italiano sono la prova più eloquente che dovremo attrezzarci per far fronte a frequenti eventi meteo di particolare intensità, non più classificabili come "eccezionali", agendo in particolare sulla prevenzione dei rischi ad essi collegati.

Nel Trentino, grazie alla morfologia del territorio in gran parte monta-

no, si evita che grandi aree vengano cementificate rispetto al totale della superficie provinciale, ma purtroppo il problema si concentra nelle valli, dove il fenomeno dell'impermeabilizzazione si fa sempre più evidente. Non serve spostarsi, lo vediamo anche all'interno del nostro Comune. Il detto "una volta qui era tutto campagna" calza a pennello: i campi coltivati e le aree incolte, i boschi e tutte le superfici naturali erano e sono fondamentali per regolare le temperature ed il ciclo dell'acqua. Bisogna agire in ambito normativo, a livello locale, provinciale e nazionale per limitare questo andamento, che

l'infiltrazione dell'acqua di pioggia nel terreno e rallentare il deflusso delle acque bianche nei corsi d'acqua. Anche nel nostro Comune vi sono esempi di privati e di imprese edili più sensibili all'argomento che realizzano tetti verdi, vasche di laminazione, trincee disperdenti, parcheggi e cortili con pavimentazioni permeabili, aiuole con messa a dimora di piante arboree e arbustive. Proprio per favorire queste tipologie di interventi è stato chiesto agli uffici tecnici comunali di proporre delle modifiche al regolamento edilizio che introducano parametri e indicazioni per conservare la permeabilità



va a discapito della qualità di vita nostra e di tutte le generazioni che verranno dopo di noi.

Ma in concreto come si può intervenire per arginare il problema e prevenire le conseguenze? Si tratta di realizzare, non solo a livello di amministrazioni pubbliche, ma anche da parte dei privati, azioni efficaci per limitare l'impermeabilizzazione del suolo nelle aree urbane, favorire

del suolo nelle nuove costruzioni e realizzare spazi verdi.

Auguriamo a tutti un Natale e un nuovo Anno 2024 di serenità e pace, nelle famiglie e nel mondo.

Contatti

Email: assessore.castellan@comunelavis.it



Il 2023, un anno di progressi e sguardo rivolto al futuro per il PATT di Lavis

a cura del PATT di Lavis



Le Festività natalizie porteranno in archivio un 2023 intenso e per certi versi difficile sotto molti punti di vista. La sezione PATT di Lavis con queste brevi righe intende innanzitutto rivolgere a tutta la cittadinanza il migliore augurio per un sereno Natale ed un felice inizio di nuovo anno 2024, confermando la propria presenza sul territorio e fra le persone. L'anno che va in conclusione ha innanzitutto sedimentato quello che è stato il nuovo gruppo consiliare delle stelle alpine a Lavis, con l'ingresso del consigliere Ruben Chistè lo scorso autunno che ormai da un anno fa parte del consiglio comunale, con un apporto sempre positivo e rivolto in particolar modo al mondo associazionistico ed alle frazioni. Due temi che il PATT ha sempre fatto propri, anche grazie al lavoro dell'assessora Isabella Caracristi e del sin-

daco Andrea Brugnara, con il concerto di tutta la maggioranza comunale. Il 2023 è cominciato con le difficoltà del caro bollette e la necessità di dover contenere i costi in continuo aumento; il lavoro della maggioranza e del gruppo consiliare PATT ha contribuito alla prosecuzione delle opere comunali e dell'attività ordinaria senza stravolgimenti, in un mondo che cambia di giorno in giorno e crea un contesto di incertezza dove anche un consiglio comunale ha difficoltà ad operare.

Il lavoro della sezione lavisana del PATT è stato anche dietro le quinte, aiutando a sviluppare i temi più vicini alla comunità in un'annata che non verrà ricordata fra le più rosee. È stato anche l'anno delle elezioni provinciali, che hanno tenuto banco nello schema politico fin dai primi mesi dell'anno e che hanno portato il

PATT provinciale in maggioranza. Tanti temi e tante diverse situazioni che la sezione ha trattato e portato avanti, con lo sguardo sempre rivolto al futuro: la consiliatura ha ormai superato metà mandato ed i tempi dei bilanci sono ormai vicini, ma tante opere sono ancora sul tavolo ed il PATT in maggioranza darà il proprio contributo assieme

agli assessori competenti per portare a compimento i progetti fra cui la mensa scolastica, la piscina, il collegamento pedonale Nave-Sorni – per il quale si attende la Provincia – e molte altre piccole e grandi opere sul territorio comunale che possano rendere la vita e la vivibilità della comunità sempre migliore. Infine, sperando nelle migliori festività per tutta la cittadinanza, la sezione PATT di Lavis rivolge un virtuale abbraccio ed un pensiero per Giorgio Rosa, colonna portante per anni delle stelle alpine lavisane, scomparso nelle passate settimane ma sempre vivo nei cuori della sezione e non solo.

Contatti:
lavispatt@gmail.com
 "Patt sezione di Lavis"
 su Facebook

Un impegno costante a favore delle persone affette da disabilità



a cura della Lega Trentino per Salvini Premier

La Giornata internazionale delle persone con disabilità è stata proclamata nel 1981 con lo scopo di promuovere i diritti e il benessere dei disabili (il 3 dicembre). Dopo decenni di lavoro delle Nazioni Unite, la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, adottata nel 2006, ha ulteriormente promosso i diritti e il benessere delle persone con disabilità, ribadendo il principio di uguaglianza e la necessità di garantire loro la piena ed effettiva partecipazione alla sfera politica, sociale, economica e culturale della società. La Convenzione invita gli Stati ad adottare le misure necessarie per identificare ed eliminare tutti quegli ostacoli che limitano il rispetto di questi diritti imprescindibili. La Convenzione si focalizza sulla necessità di condizioni che consentano alle persone con disabilità di vivere in modo indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita e dello sviluppo.

Secondo il Rapporto mondiale dell'OMS sulla disabilità, il 15% della popolazione mondiale, più di 1 miliardo di persone, vivrebbe con qualche forma di disabilità, l'80% di essi nei Paesi a più basso reddito. Si stima, inoltre, che circa 450 milioni vivano con una condizione mentale o neurologica e due terzi non fruiscono di assistenza medica professionale, in gran parte a causa di discriminazione e abbandono. Secondo gli ultimi aggiornamenti Istat, in Italia, le persone disabili sarebbero più di tre milioni, pari al 5,2%



dell'intera popolazione. Le persone che devono vivere quotidianamente con gravi limitazioni sono circa 1,5 milioni e, nella maggior parte dei casi, over 75. Sei disabili su dieci nel nostro Paese sono donne, con la differenza di genere che appare ancora più evidente dai 65 anni in su. Come gruppo consiliare a Lavis ci siamo sempre battuti e impegnati per sensibilizzare la giunta, negli anni, a promuovere azioni mirate, per mettere nelle condizioni i cittadini con disabilità di vivere in un paese senza barriere architettoniche e potersi muovere autonomamente. Abbiamo chiesto in passato di adattare i semafori pedonali per adeguarli, secondo le normative vigenti, all'utilizzo di non vedenti e ipovedenti, abbiamo promosso l'introduzione di passaggi sensoriali, montascale nei passaggi sotterranei con scale, e la costruzione di una altalena per "bimbi speciali" in uno dei parchi pubblici. Alcuni obiettivi sono stati raggiunti ma la strada da

compiere per migliorare la vivibilità per chi ha difficoltà è ancora in salita. L'auspicio è che questa amministrazione comprenda l'importanza di sensibilizzare l'opinione pubblica al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione delle persone con disabilità permetterebbe un processo rapido verso uno sviluppo inclusivo e sostenibile, in grado di promuovere una società resiliente per tutti attraverso l'eliminazione delle disparità, il potenziamento dei servizi educativi, l'eliminazione delle barriere e in definitiva, l'inclusione sociale, economica e politica di ogni cittadino.

Con questo pensiero il gruppo consiliare augura a tutti i cittadini di Lavis un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo

Contatti:
Pagina Facebook "Lega Lavis"

Dai consigli comunali la linea amministrativa di questa maggioranza

a cura di Roberto Piffer



Mentre ci apprestiamo a scrivere questo articolo ci arriva fresca fresca la convocazione del consiglio comunale di metà novembre ed il suo ordine del giorno sembra fatto apposta per riassumere le caratteristiche amministrative della maggioranza PD – PATT.

Con il primo punto si richiede al consiglio di ratificare la deliberazione d'urgenza presa dalla giunta comunale; cioè al fine di non perdere i contributi del PNRR in merito alla sistemazione della palestra delle scuole medie di Lavis la giunta comunale ha dovuto votare una delibera che sarebbe toccata per competenza al consiglio ed ora va ratificata dallo stesso altrimenti sarebbe nulla. Tutto bene direte voi, il problema è che questa maggioranza da sempre snobba il consiglio comunale, ne convoca pochissimi e solo quando costretta dalle necessità come in questo caso. Ricordiamo però che il massimo organo di governo del Comune è proprio il consiglio comunale e che lo stesso potrebbe essere convocato o con maggiore frequenza o con urgenza in caso di necessità ma sindaco e giunta preferiscono svegliarsi in extremis con una delibera di giunta certi che tanto poi i loro consiglieri ratificheranno tutto in consiglio comunale. Assistiamo quindi al rovesciamento delle competenze solo per pura incapacità di programmare le azioni amministrative.

Il tema poi di questa delibera ci da

un'ulteriore spunto di riflessione. Vi ricordate la famosa palestra che questa maggioranza voleva costruire in viale Mazzini come sede per la Pallamano Pressano? Secondo questa Giunta si sarebbe potuto costruire una palestra delle dimensioni di un palazzetto sportivo con poco più di 500 mila euro, cifra che noi abbiamo sempre contestato come insufficiente.

Come ben sapete il progetto di quella palestra è stato abbandonato perché i costi erano ben superiori ed oggi ci viene sottoposta una delibera di sistemazione della palestra delle scuole medie di Lavis ad un costo che supera i 900 mila euro. Ci sembra evidente come questa maggioranza non abbia la minima idea degli effettivi costi delle strutture che vanno a proporre più per riempire le pagine dei bilanci e dei giornali che per una loro effettiva realizzazione. Nel frattempo però la Pallamano Pressano ha visto svanire sia il progetto di una palestra adeguata nella nuova scuola di Pressano sia quello di un palazzetto in viale Mazzini, lasciando scoperti gli storici problemi di strutture sportive.

Nei punti successivi troviamo ancora fondi dedicati alla passione/ossessione del nostro sindaco: il giardino Bortolotti dei Ciucioi che continua a vedere fondi destinati ad una sua implementazione; questa volta si tratta di fondi del PNRR ma mentre altri interventi come la nuova mensa scolastica non hanno ancora trovato co-

pertura, per il giardino dei Ciucioi la Giunta si è adoperata con molta più attenzione e solerzia, perché non sia mai che venga data priorità a qualche altra opera a nostro avviso ben più importante dato che il Giardino non potrà mai avere un'attrattività ed un riscontro per il nostro Comune superiore a quelli già raggiunti con i primi interventi.

Chiude l'ordine del giorno di questo prossimo consiglio l'approvazione in linea tecnica (cioè senza finanziamento) la cosiddetta sistemazione della strada statale SS12 in prossimità del ponte San Giovanni Bosco. Un progetto già visto in passato che prevede di spostare il tratto di statale fra le rotatorie di via Paganella (ex incrocio del semaforo) e quella di San Lazzaro (in costruzione) facendo fare alla strada una lunga curva sopra gli attuali parcheggi e ciclopedonale. Primo se il progetto è così valido ci chiediamo perché l'amministrazione non l'abbia fatto realizzare ai tempi dell'interramento della ferrovia Trento-Marilleva evitando il doppio spreco di denaro pubblico. Secondo ci chiediamo se sia davvero necessario deviare un tratto di strada così breve e compreso tra due rotatorie impegnative che di certo riducono già la velocità del traffico veicolare. Ma si sa che questa maggioranza non da peso a simili considerazioni.

Contatti:

Pagina Facebook "Lavis Civica"

Email: piffercdp@gmail.com

CENTRO RACCOLTA ZONALE INTEGRATO DI LAVIS

Impianti di stoccaggio rifiuti speciali per Aziende e privati. Si possono conferire previo contatto con ASIA molti rifiuti non conferibili presso i Centri di Raccolta comunali (CR).

Privati e Aziende possono accedere solo con tessera.



DOVE

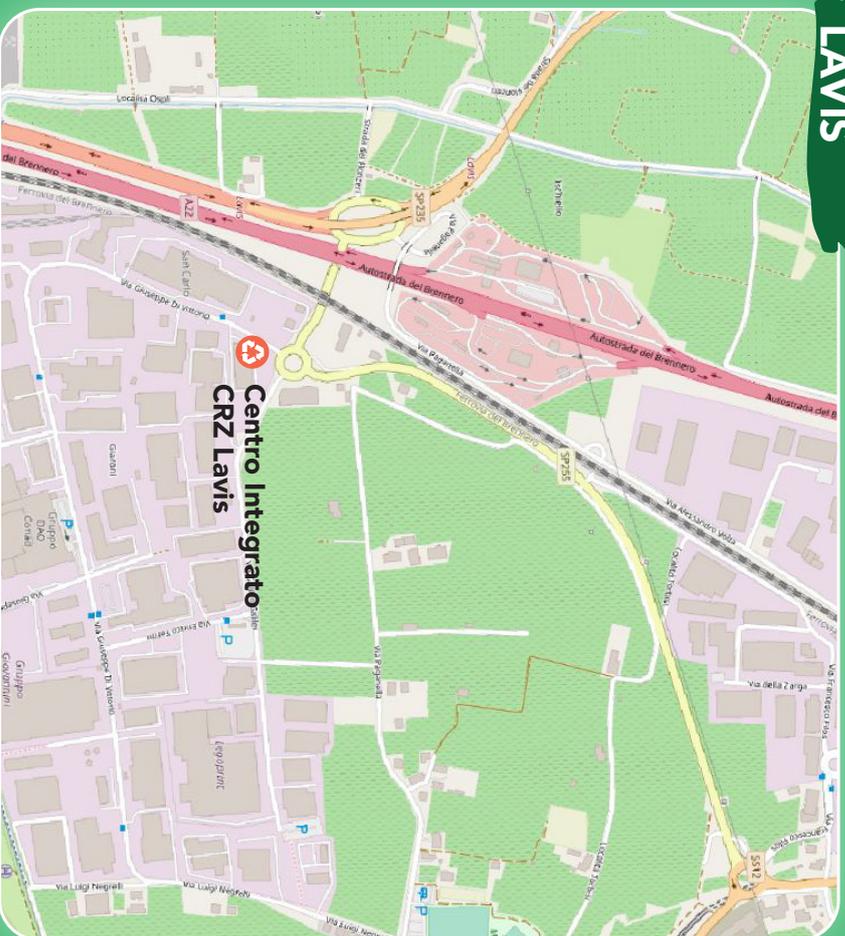
Lavis, via G. Vittorio 84



ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al sabato: dalle ore 13:30 alle ore 17:30

LAVIS



CONSIGLI UTILI:



Il miglior modo per gestire il rifiuto è **non produrlo.**



Pulisci i contenitori prima di gettarli.



Separa il film plastico dal foglio di carta degli involucri per alimenti.



Comprimi gli imballaggi in plastica per ridurne il volume.



Preferisci imballaggi in vetro e in metallo.



Evita i prodotti usa e getta, come rasoi, piatti e bicchieri di plastica o similari, panni e carta per pulire la casa.



Scegli detersivi e altri prodotti con **ricariche.**



Scegli prodotti con **minore imballaggio** possibile.



Per la spesa usa **shopper riutilizzabili** in cotone, canapa, juta o in rete.



Utilizza prodotti con **vuoto a rendere** o distribuiti alla spina.



Prima di buttare un apparecchio rotto, **verifica se può essere riparato.**



Trasforma i tuoi rifiuti organici e gli scarti del giardino in **compost**: un ottimo fertilizzante.

PER INFORMAZIONI E/O SEGNALAZIONI



0461 241181

dal lunedì al venerdì: 8:00/17:00
sabato: 8:00/12:00

NUMERO VERDE
800 740 410

www.asia.tn.it
asia@asia.tn.it

389 4228937
Whatsapp per segnalazioni

ORGANICO

Avanzi di cibo
Bicchiere biodegradabile*
Borse/buste di plastica per la spesa biodegradabili *
Carbone (da legna)
Carne
Carta assorbente (da cucina)
Ceneri legna (spenta) di origine domestica
Cibi, cibi scaduti, cibi avariati
Conchiglie, gusci, cozze, ecc.
Fazzoletti di carta (igiene personale)
Fiammiferi
Filtri di tè e caffè
Fogliame (piccole quantità)
Foglie (piccole quantità)
Fondi di caffè
Frutta
Gusci di frutta secca, uova
Gusci di crostacei, molluschi
Incensi
Ossi (avanzi di cibo)
Paglia naturale
Pane
Pesce
Piante
Piatti biodegradabili in mater-bi*
Piume
Posate in materiale biodegradabile*
Rafia (naturale)
Sacchetti in plastica biodegradabile*
Scarti di cucina
Shoppers in mater-bi*
Stoviglie in mater-bi *

*conformi normativa UNI EN 13432-2002

RESIDUO INDIFFERENZIATO

Abiti usati non riutilizzabili
Accendino
Addobbi natalizi
Biancheria intima
Bianchetto (barattolo o a striscia)
Calze e calzini
Camera d'aria
Candela di cera
Canne da pesca
Denitrificio (tubetto) non vuoto e con residui
Dischetti per computer
Dischi in vinile
DVD
Elastici
Escrementi di animali domestici
Etichette di carta o plastificate adesive
Federe
Feltrini
Filo interdentale
Guanti in gomma, pelle, lana e monouso
Guarnizione
Lente a contatto
Lenti d'ingrandimento
Lenti di occhiali
Metro in legno e/o metallo e/o plastica
Mollette
Mozziconi sigarette
Nastri per regali
Nastro adesivo
Negativi fotografici
Occhiali
Ovatta
Pacchetto di sigarette
Palette per caffè/bevande

CENTRO DI RACCOLTA

Acquaragia (contenitore vuoto e pulito)
Albero di Natale in materiale sintetico
Albero di Natale naturale
Ammoniaca (contenitore vuoto e pulito)
Antiparassitari (provenienza domestica)
Aspirapolvere
Asse da stiro
Attaccapanni
Baby monitor
Bacchette in plastica
Bancali in legno
Batterie d'auto
Batterie esauste
Beni durevoli in plastica (es. articoli casalinghi, complementi d'arredo, elettrodomestici,...)
Caffettiera
Calcinacci di provenienza domestica (max 30 kg/giorno e 5 volte/anno)
Calcolatrice
Candeggina (contenitore con residui)
Cappello
Cornici
Cucchi in metallo
Cuscini grandi dimensioni
Damigiana in vetro
Deodoranti uso personale (spray con simboli di pericolo)
Farmaci
Federe buono stato
Ferri da stiro
Ferro e metalli
Fogliame
Foglie
Forno a microonde o elettrico
Frigorifero
Frullatori/robot da cucina
Graffette - Punti metallici
Guaina bituminosa o materiali isolanti
Hi-Fi
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose
Imballaggi in film plastico (maggiore di 60x40 cm)
Lavastoviglie
Lavatrice
Legno
Lenzuola (in buono stato)
Mastella in plastica
Mastice e relativo contenitore
Materasso
Medicinali
Nylon da imballaggi leggeri (grandi dimensioni)
Olio alimentare
Olio minerale esausto (motore)
Ombrelli e ombrelloni
Pittura e relativo contenitore
Plastiche dure (sedie/tavoli in plastica da giardino, ...)
Pneumatici (utenze domestiche)
Scaffali in ferro o legno
Scale
Scarpe usate in buono stato
Tastiere del computer
Telecomandi
Telefonini telefoni
Valigie
Vernici e pitture (con sostanze pericolose)
Vetro in lastre

ORGANICO: SOLO SACCHETTI IN CARTA



Per la raccolta della frazione di umido e organico, i sacchetti di mater-bi biodegradabili saranno sostituiti da quelli in **carta forniti da ASIA**.

Il sacchetto di carta agevola il processo di compostaggio e risulta più facilmente biodegradabile. Collaudato da tante realtà italiane, risponde a diverse esigenze:

- **assorbe** umidità in eccesso,
- **riduce** la produzione di odore del rifiuto,
- **agevola** il processo di compostaggio,
- **si degrada rapidamente**,
- **non si sporca la bocca di conferimento** del cassonetto grazie al sacchetto di carta.

DA GIUGNO 2023:

Asia distribuirà solo:

- **sacchetti per l'umido in carta** da 7-10 litri
- **sacchetti in Mater-bi** da 120 litri per grandi utenze

Sono da preferire i sacchetti in carta distribuiti da Asia per la raccolta del rifiuto umido, rispetto all'utilizzo dei sacchetti in plastica biodegradabile e compostabile reperibili al supermercato.

Il sacchetto in carta con il rifiuto organico, **potrà essere utilizzato nei contenitori dell'umido preposti alla raccolta.**

Porre particolare attenzione nel conferimento del sacchetto in modo che non si rompa o cada a terra imbrattando la zona di conferimento.

RICORDA:

**USA I SACCHETTI DI CARTA
FORNITI DA ASIA ED EVITA
SACCHETTI CON PARTI IN PLASTICA.**

Per forniture integrative contatta il numero verde Asia.



CONSIGLI UTILI

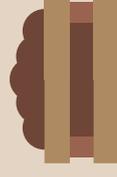
- **Sgocciola** i rifiuti prima di inserirli nel sacchetto
- **Taglia e/o spezzetta** i residui più voluminosi
- **Riempi** il sacchetto fino alla linea tratteggiata per consentirne la chiusura
- **Avvolgi** i residui "odorosi" con della carta assorbente.

PUOI INSERIRE NEL SACCHETTO:

- Scarti di cibo cotto o crudo
- Alimenti avariati privi di imballaggio
- Scarti di frutta e verdura
- Fiori recisi e piccole piante da appartamento
- Gusci di frutta secca
- Gusci di molluschi e crostacei
- Resti di carne e pesce
- Fondi di caffè e filtri di tè
- Tovaglioli, salviette, fazzoletti di carta
- Cenere di legna spenta
- Tappi di sughero
- Stuzzicadenti



LO SAPEVI CHE....



10 kg di rifiuto organico

2,5 kg di compost

2 m³ di biogas



OGNUNO AL SUO POSTO

Per l'elenco completo visitare il sito www.asia.tn.it o scaricare l'APP Junker inserendo il vostro comune

CARTA E CARTONE

Biglietti/tickets in carta	Faldoni (solo carta)
Calendario da muro o da tavolo in carta o cartone	Fogli di carta/cartone
Carta da pacco (non plastificata)	Imballaggi in cartone
Carta velina	Pacchetto di sigarette (senza pellicola trasparente né alluminio)
Cartone (pulito)	Quaderni
Confezioni in carta per sale, zucchero, pasta, farine	Sacchetti di carta
Confezioni in cartoncino per alimenti (porta uova, scatole pasta, riso...)	Scatole pizza vuote (pultite)
Detersivo (contenitore in cartone)	Scatoloni
	Shoppers in carta

IMBALLAGGI IN VETRO

Barattoli in vetro	Flaconi in vetro
Bottiglia in vetro priva di tappo	Profumi (contenitore vuoto)
Bottiglia per profumi in vetro (priva di tappo)	Vasetti in vetro per alimenti
Contenitore per alimenti (in vetro)	Vasi in vetro per alimenti
Fiale in vetro (vuote)	

IMBALLAGGI LEGGERI

Alluminio (contenitore pulito) / carta stagnola	Fiale in plastica (vuote)
Appendiabiti in plastica e/o metallo	Fogli di alluminio
Barattoli in alluminio, metallo o plastica	Imballaggi in acciaio o alluminio
Bicchiere in plastica monouso (pulito)	Imballaggi in film plastico (minore di 60x40 cm)
Blister in plastica e alluminio (vuoto)	Imballaggi in polistirolo
Buste o sacchetti in plastica per alimenti	Incarti in materiale trasparente
Candeggina (contenitore vuoto e pulito)	Lacca (contenitore vuoto e non pericoloso)
Carta dell'uovo di Pasqua	Lattine in alluminio o banda stagnata
Carta stagnola (pulita)	Legatura pacchi
Cartoni per bevande (tetrapak, succhi, latte)	Nylon da imballaggi leggeri (max 60x40 cm)
Cassettine di plastica per alimenti (frutta e verdura) uso domestico	Paglia sintetica (plastica)
Confezioni in plastica o polistirolo rigide/sagomate per alimenti e cover	Pellicole in alluminio
Confezioni in plastica per merendine, patatine, caramelle...	Pellicole in plastica per riviste
Contenitore per alimenti (in plastica, alluminio, banda stagnata e poliaccoppiati)	Polistirolo (da imballo)
Contenitori in poliaccoppiati vuoti (tetrapack)	Recipienti in gas da campeggio vuoti
Contenitori per cosmetici vuoti	Reti/retine in plastica per frutta e verdura
Coperchio in plastica e /o alluminio per alimenti	Sacchetti di plastica
Cosmetici (contenitore vuoto)	Sacchetto in plastica e alluminio (caffè, surgelati, patatine, salattini,...)
Deodoranti uso personale vuoti (stick e spray senza simboli di pericolo)	Scatoletta del tonno
Detersivo (contenitore in plastica vuoto minore 5 l)	Shoppers in plastica
	Stagnola (pellicola alluminio)
	Stoviglie in plastica monouso (solo piatti e bicchieri)
	Tappi in metallo e plastica
	Tetrapak
	Vaschette per alimenti in alluminio, plastica, latta
	Vasetti per lo yogurt vuoti

Per l'elenco completo visitare il sito www.asia.tn.it o scaricare l'APP Junker inserendo il vostro comune



IL NATALE DI UNA VOLTA

La leggenda del vecchio pellegrino, quando la nonna ci raccontava che...

di Giovanni Rossi

Eravamo nel dicembre del 1950, nella casa della nonna Emma sul Pristòl. Il dopo cena era passato da un bel po' e come al solito insieme alle mie sorelle ci sedevamo sulla panca vicino al focolare aspettando la nonna. Il tepore della cucina ci predisponne al solito appuntamento settimanale con una storia, di quelle affascinanti che sapeva raccontare solo la nostra nonna.

Anche questa è una vecchia leggenda locale che a suo tempo era stata rimaneggiata, aggiornata e quindi raccontata alla nonna quando era bambina e proprio da sua nonna. Le tradizioni nella nostra famiglia si ripetono come in una ruota che gira, la ruota della vita. La storia questa volta era ambientata nella zona della Val d'Adige ai confini del nostro paesello lambito dal torrente che scende dalla valle dell'Avisio, vicino a Giovo, sopra quella che divenne poi la diga di S. Giorgio.

La nonna, seduta accanto a noi, inforcò i vecchi occhiali sostenuti da una cordicella leggera e incominciò a rac-

contare la sua storia con la solita flemma, coinvolgendo sin dall'inizio tutto l'uditorio che aveva intorno. Eccola.

Anche quella tremenda bufera pian, piano, cessò; solo qualche folata di vento giunse ancora a scagliare nella vallata dell'Avisio gli ultimi fiocchi di neve, poi sull'intera Val d'Adige fu pace, nella sera che calava rapida velando d'ombra le cose tutt'intorno. Nel paesaggio invernale da favola tutto intriso e candido di neve apparve una nera figura, era un pellegrino che scendeva dalle vicine colline lungo un sentiero scosceso; aveva il passo malfermo, era intirizzito e stanco dal lungo camminare. La bufera era terminata in tempo e il viandante ringraziò Iddio d'averla scampata bella, guardò in basso e scorse a non molta distanza una vecchia chiesetta: era quella dedicata a San Giorgio, piccola e povera. Intanto nel fondovalle toccato dal torrente il paese si accendeva dei primi tiepidi lumi. Era la sera di Natale e il cuore del vecchio pellegrino as-

siderato e stanco, dalla giornata e dall'età, fu pieno di gioia: pensò a una chiesa illuminata, ai canti, al Bambino che nasceva e i suoi occhi si illuminarono; poi discese con passo svelto verso la chiesetta. La trovò deserta e abbandonata. Era così piccola che sembrava quasi la capanna di un pastore, come quella in cui nacque il Bambin Gesù, ma non aveva la luce della stella e lo stuolo degli angeli tutt'intorno e sull'altare pieno di polvere e ragnatele, ormai da tanti anni non nasceva più Gesù e nemmeno il Natale non c'era. Da tanto tempo ormai nella Val d'Adige avevano dimenticato il Natale e nessuno era più salito alla chiesetta sulla sommità del colle. Nessuno aveva più vegliato nella notte attorno al fuoco, nemmeno i ragazzi avevano più sentito raccontare dai vecchi nonni le leggende di angeli e di pastori insieme. Perché per raccontare una leggenda ci vuole un cuore che sappia amare e tanti, tanti cuori che sappiano ascoltare e sognare tutti insieme, insieme all'unisono e magari stretti, stretti tutt'intorno. Ed è certo una brutta cosa - aggiunse in una pausa della storia la nonna - quando i ragazzi non sanno proprio più sognare e così in Val dell'Avisio quasi tutti gli uomini erano diventati più cattivi e più chiusi del solito. Dimenticando tradizioni e cose belle della vita passata tutti insieme e d'accordo. Intanto, nella chiesetta abbandonata, il pellegrino aveva trovato l'unico momentaneo e insostituibile riparo nella sua solitaria notte di Natale. Si guardò intorno e da una porticina laterale salì sul piccolo campanile, ad osservare il paese più in basso, il castello sul dosso col suo giardino pensile e quella gente che aveva dimenticato di far festa al Signore. Perciò volle far lui qualcosa di eclatante e così sciolse la corda dell'unica

campana che si scosse dal lungo sonno e dal letargo forzato in cima al campanile: "Din, Don, Dan! Venite gente e ascoltate, è Natale... Natale per tutti, ricchi e poveri insieme". Din, Don, Dan! Quella sola e vecchia campanella faceva del suo meglio per diffondere il richiamo. "Siamo due vecchi rimasti soli: un uomo e una campana, ma facciamo qualcosa anche noi, è festa, è festa! Din, Don, Dan! Siete tutti sordi laggiù nella Valle dell'Avisio e sotto il castello dei Ciucioi? E la gente sprovveduta e sciocca commentava quel suono di campane improvviso e inaspettato: sarà certamente un viandante, dicevano, che si è messo a suonare quella campana lassù tanto per disturbare la gente che sta in pace a casa sua e al caldo del camino. Anche due anziani, da una casupola del fondovalle, presero quel suono di campane nella notte come una esternazione di qualche spirito in pena e un brivido corse loro lungo la schiena; si chiusero ancora più ermeticamente nella loro stamberga.

Intanto fuori e tutt'intorno faceva un gran freddo, il ghiaccio aveva trasformato la numerosa neve caduta, solidificandola! Un noto benestante del paese al confine con il torrente proprio in quel momento era occupato con la cena insieme alla sua famiglia; tutto era pronto in tavola e nel caminetto scoppiettava un grosso ceppo sprigionando mille allegre faville tutt'intorno che sapevano tanto di fuochi d'artificio. L'uomo si spazientì, si agitò piuttosto allarmato sentendo quel suono di campana nella notte: chi osava dire che lui non festeggiava il Natale come aveva sempre fatto nel corso degli anni? Più sotto, anche il proprietario del castello dei Ciucioi abbarbicato sulla roccia del doss Paion era in fibrillazione e andava

avanti ed indietro a passi pesanti sul pavimento della sua grande sala col caminetto acceso: ma chi si permetteva di disturbarlo nel suo riposo con quel suono insistente di campane? Era pronto a scommettere che chi suonava era entrato arbitrariamente sulla sua proprietà di famiglia, dove sorgeva la chiesetta da tanti anni, una dote di famiglia tramandata da



padre in figlio, ma poi dimenticata e abbandonata per questioni familiari e di eredità con i fratelli. Solo perché era la notte di Natale non avrebbe preso provvedimenti drastici e nemmeno denunciato il fatto alle autorità locali... Anche perché lui aveva conoscenze in alto e non solo nella politica.

Intanto sul monte vicino un ragazzo stava nel frattempo vegliando al lume delle stelle che si affacciavano nel cielo ormai rischiarato dalle nuvole. Era un pastore e la tormenta lo aveva fermato e sorpreso, perché si era attardato più del solito con il suo piccolo gregge infreddolito sulla montagna. Ora si era fermato a vegliare accanto al fuoco con le pecore riunite in un riparo di fortuna, una accanto all'altra come per proteggersi, ma soprattutto per riscaldarsi tutte insieme. Quel suono di campana destò il



pastorello. Per lui era un suono nuovo, sconosciuto, quasi un ricordo che si perdeva lontano nel tempo, quando era fanciullo, come un richiamo che le faceva rivivere i bei tempi della sua vita e della sua famiglia che ormai non c'era più, stroncata dall'ultima guerra.

Tutta la valle ormai risuonava in tutta la sua ampiezza di quel suono. Il pastorello si meravigliò che laggiù, dal castello in cima al dosso fino alle varie casupole sparse tutt'intorno, nessuno lo sentisse così bene come lo sentiva lui: era un richiamo, sicuramente era un richiamo perentorio, invitante!

Allora si decise, accese al fuoco la sua grande torcia che subito fiammeggiò nella fredda notte, si mise l'agnello più piccolo sulle spalle per proteggerlo e perché gli tenesse caldo e scese di corsa sul sentiero verso quell'appello insistente e continuo che la campana lanciava, finalmente allegra dopo tanto tempo e tanta quiete, svegliata dal torpore del tempo. Il ragazzo arrivò e trovò il viandante proprio sulla porta della chiesetta. Gli portò il primo sorriso insieme al fuoco della sua fiaccola. Questa venne poi collocata ben in alto sull'androne verso la chiesetta, ad

illuminare la scena di un vecchio pellegrino e di un pastorello, soli sotto le stelle nella notte di Natale. Davanti a loro due ardeva ancora la rossa brace del fuoco, mentre il pellegrino raccontava al ragazzo le leggende meravigliose del Natale dei suoi tempi e di quelle degli anni passati, con intorno tanti angeli e pastori che per la prima volta rivivevano in tutta la Valle dell'Avisio come ai bei tempi, quando la popolazione era più unita, più compatta come una famiglia. E i due si fecero compagnia per tutta la notte, raccontandosi a vicenda le loro storie, storie di vita e di aspettative per il ragazzo, storie di ricordi e di esperienze personali per il vecchio pellegrino. In questo frangente non si accorsero che il tempo passava e la notte anche, sicuramente una notte di belle sorprese natalizie; tra i due e le pareti ospitali della vecchia chiesetta profumata di Natale era nata una vera amicizia, di quelle solide e indimenticabili, di quelle durature e indelebili. Non le ricorda quasi più nessuno, ormai, le leggende natalizie di quelli anni impregnati di tanta fede e di poesia, ma il ragazzo rassicurò il pellegrino: le avrebbe raccontate sicuramente ai suoi compagni pastori di tutta la valle, a quelli del Giovo fino a quelli vicino ai prati del torrente di casa e anche a quelli sul colle di Pressano.

E nella Valle dell'Avisio di leggende se ne racconta ancora una: è la leggenda - rimasta nel cuore di tutti - di una stella che nella notte di Natale di tanti anni fa fu vista scendere da dietro le montagne per poi posarsi su una vecchia chiesetta abbandonata, quasi una capanna, riempita dal suono della campanella di quel minuscolo e antico campanile di pietra.

Chi ha seguito la nostra storia - disse la nonna, alla conclusione del racconto - può senz'altro riconoscere nella stella la fiaccola di un giovane pastore, o forse anche gli occhi di un ragazzo che sognavano il Natale vero, quello semplice e genuino di una volta! E fu così che anche noi ragazzi nel salutare la nonna ringraziandola per la bella e coinvolgente storia che ci aveva raccontato, nel tornare a casa nostra incominciammo a fantasticare, pensando pure di aver forse sognato... Poi ci convincemmo che era tutto vero, immedesimandoci nella leggenda della nonna, quella di un Natale fantastico e meraviglioso, pieno di ricordi, di leggende e di episodi indimenticabili, di quelli che possono accadere solamente nella notte più bella dell'anno, trascorsa magari insieme agli amici in una vecchia chiesetta abbandonata dedicata a San Giorgio, diventata per una sola notte però, la vera capanna del Natale... del nostro Natale, quello dei nostri anni più belli e felici di un tempo ormai passato.

A Lavis (e non solo) in programma eventi fra tradizione, magia e spiritualità

a cura del Consorzio Turistico Piana Rotaliana-Königsberg

Le festività sono sempre un'ottima occasione per riunirsi e creare un senso di comunità. In Piana Rotaliana Königsberg, in occasione del Natale, le Pro Loco del territorio, insieme alle associazioni locali e al Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg, come ogni anno, hanno in serbo numerose iniziative dedicate agli abitanti delle nostre borgate e ai turisti.

Torna infatti la Lotteria di Natale, iniziativa organizzata dal Consorzio Turistico per incentivare gli acquisti natalizi nelle borgate del territorio e, al contempo, per far scoprire prodotti e attrazioni locali. Dal 1 al 31 dicembre,

effettuando acquisti nelle 40 attività commerciali e produttive aderenti, si otterranno in omaggio i biglietti della lotteria. Tra questi, verranno estratti il 5 gennaio, gli oltre 30 premi messi in palio: box con prodotti enogastronomici locali ed esperienze inedite da vivere sul territorio.

La Magia dei Presepi, invece, vuole valorizzare la passione che ogni anno spinge tanti abitanti a realizzare originali natività:

nel cuore delle borgate, strade e case verranno invase dall'atmosfera natalizia grazie ai percorsi dei presepi esposti alle finestre e negli avvolti, che creeranno una competizione amichevole per la miglior esposizione.

Nei singoli borghi non mancheranno poi gli appuntamenti più tradizionali, dalle "Strozeghe" di San Nicolò il 5 dicembre e di Santa Lucia il 12 dicembre, ai concerti e alle rievocazioni natalizie.

A Roverè della Luna domenica 26 novembre torna la Sagra di Santa Caterina mentre Lavis il 3 dicembre sarà affollata dalle bancarelle per la Fiera dei Ciucioi.

Roverè della Luna ripropone il 2, 7, 9, 16 e 29 dicembre Natale in Piazza con l'apertura della casetta enogastronomica, mentre il 5 gennaio verrà organizzata "Aspettando la Befana".

A Faedo dal 3 dicembre torna invece il presepe a grandezza naturale con più di 80 statue diffuse in tutto il paese. Da non perdere il Mercatino artigianale (aperto il 3, 8, 10, 17 e 24 dicembre) e la tradizionale Canta della Stella, rievocazione con figuranti e canti natalizi di un tempo in programma il 5 gennaio.

A Mezzolombardo la novità sarà il Magico Borgo di Natale: l'8, 9, 10, 16, 17, 23, 24 dicembre i bambini e le loro famiglie potranno spedire le letterine e realizzare creazioni natalizie presso la casa e l'ufficio postale di Babbo Natale.

A Mezzocorona, il 16 e 17 dicembre ci sarà la Caccia al Na-

tale, una caccia al tesoro visiva nelle sale comunali, con laboratori, punto ristoro e molte altre attività.

Cosa sarebbe poi il Natale senza le tipiche melodie natalizie? Da dicembre a gennaio un ricco programma di concerti e spettacoli animeranno il territorio grazie alla storica rasse-

gna Note di Natale. Le borgate si riempiranno di suoni e canti, con gruppi locali e non solo che si esibiranno per allietare le festività.

E poi c'è il Natale in Cantina: in questa terra vocata le cantine e le distillerie trasferiranno l'atmosfera delle feste tra botti e alambicchi aprendo le porte ai visitatori e proponendo visite, degustazioni a tema e acquisti natalizi.

Questo Natale, nelle borgate del nostro territorio, celebriamo le nostre radici, le nostre tradizioni e le nostre comunità. Insieme, creiamo un'atmosfera di spensieratezza e di condivisione. Che questa stagione festiva porti gioia e serenità a tutti noi, rendendo ogni borgata un luogo di festa, di magia e di amore. Buon Natale!

Tutti i dettagli sulle iniziative: www.pianarotaliana.it



Una sfida creativa a suon di idee... Questo è un Hackathon

di Licia Berloffia - Piano Giovani di Zona di Lavis

Creatività, progettazione e solo tre ore di tempo! Sono stati questi i primi ingredienti dell'Hackathon, organizzato dal Piano Giovani di Lavis lo scorso 28 ottobre a Casa Clementi.

Ma che cos'è un Hackathon? Un Hackathon è una sfida che può avere una durata variabile e ha l'obiettivo di favorire il pensare e l'agire collettivo. Si basa su un patto condiviso: collaborare insieme a persone che non necessariamente già si conoscono e, nel caso l'idea del gruppo riesca a diventare un progetto effettivamente realizzabile, il gruppo vince un premio. È uno strumento normalmente utilizzato nell'ambito informatico, ma che il PGZ di Lavis, in collaborazione con lo Studio Tangram, ha sperimentato - in forma adattata e accorciata - anche nella progettazione.

Una sfida creativa di idee dedicata ai giovani del territorio tra gli 11 e i 35 anni. Le condizioni per questo primo esperimento erano due: il progetto deve essere realizzato in Biblioteca e/o allo Spazio Giovani a Casa Clementi sempre a Lavis e si deve concludere entro il 31 dicembre 2023. Il Piano Giovani, dal canto suo, metteva a disposizione fino a 1.000 euro per realizzare le proposte emerse.

Risultato? Tre proposte emerse dal mondo giovanile e appoggiate da altrettante realtà associative del nostro territorio.

Due progettualità sono partite all'interno dello Spazio Giovani APPM a Casa Clementi e una riguarderà la Biblioteca.

Abbiamo iniziato il 18 novembre con il progetto "Un micro mondo vegetale: autoproduzioni e terrarium", appoggiato da Lavis-ion e proposto da tre ragazzi under 30, per avvicinare i giovani (dai 18 anni in su) alle tematiche legate all'ambiente e ai suoi cambiamenti climatici. Due laboratori manuali (di Terrarium il 18 novembre, di cosmetici fai da te il 23 novembre) e una conferenza sul Clima Trentino il 14 dicembre dalle 20 in Auditorium comunale con Giacomo Poletti.

Il 27 novembre un altro progetto ha preso avvio sempre allo Spazio Giovani "Divertiamoci con la Calligrafia". Un'idea nata da una 18enne per ragazzi e ragazze dai 14 anni in su. Aiutati da Liliana Brugnara, il percorso di avvicinamento a questa forma d'arte si è snodato in tre appuntamenti: il 27 novembre, 9 e 16 dicembre dalle 18 alle 21. Nell'ultimo appuntamento dalle 20 ci saranno porte aperte a tutti coloro che vogliono curiosare e vedere i risultati dell'esperienza.

"Biblioteca Illuminata" invece è una proposta di un gruppo di giovani universitari che hanno portato sotto ai riflettori la necessità di valorizzare gli spazi della biblioteca anche per la loro fascia d'età. La biblioteca comunale è uno dei maggiori spazi culturali di Lavis, per dimensione e fruibilità; tuttavia, spesso le sue porte si chiudono troppo presto (18:30), limitando l'accesso a coloro che tendenzialmente studiano o frequentano le biblioteche in orari più tardi: non è un evento sporadico che molti dei nostri giovani studenti vadano a

Trento appositamente per studiare fino a notte inoltrata proprio perché le strutture e le biblioteche universitarie lo permettono. La proposta dunque è quella di aprire, in via del tutto eccezionale, la biblioteca dall'11 al 22 dicembre (in corrispondenza della sessione d'esame) in orari serali per favorire lo studio degli universitari (almeno fino alle 21:30) e organizzare degli eventi di svago negli ambienti dell'edificio così da riqualificarne le pratiche d'uso e mostrare ai giovani la possibilità di frequentare e impiegare quegli spazi per le proprie attività. Il tutto avverrà grazie a una rete di associazioni del territorio che si sono rese disponibili per avviare questo progetto sperimentale. Capofila dell'iniziativa sarà il Gruppo Scout di Lavis.

Il 2023 è stato per il Piano Giovani di Lavis un anno davvero ricco di progettualità: da un corso di fumetti e la realizzazione di un libro ad un ciclo di incontri sull'ambiente, sperimentando un'uscita in grotta e una notte in tenda, da un corso di cucina fino ad un corso di teatro per adolescenti; quest'ultimo è ancora attivo e vedrà culminare il corso in un grande spettacolo a marzo. E non è finita qua: già dai primi di dicembre si è aperto il Bando 2024 "Protagonisti oggi, protagonisti sempre"!

Siamo alla ricerca di proposte, idee, eventi da realizzare sul nostro territorio con voi ragazzi... naturalmente protagonisti!

Per info: 349-8518526 (Licia)

Ricordando Italo Calvino ma col cuore fra le montagne, l'autunno, il futuro...

di Antonella Serra - biblioteca di Lavis



Autunno, di tutti i colori in biblioteca

Come l'autunno è ricco di colori e di sfumature, così la biblioteca in settembre ha ripreso le sue tante attività, impegnata a coinvolgere i suoi lettori abituali e cercando anche nuovi percorsi verso pubblici diversi. L'autunno è anche tempo di bilanci e spinte verso nuovi progetti. Vi raccontiamo qui i nostri ultimi risultati e le novità. Innanzitutto, la proposta "Dammi un cinque!", sfida alla lettura di 5 libri, da bibliografie selezionate o a scelta libera, durata tutta l'estate per bambini e adulti di Lavis, Nave San Rocco e Zambana, si è conclusa in settembre con la consegna di 147 premi, per altrettanti lettori, di cui 41 adulti e 106 bambini

e ragazzi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. I vincitori hanno ricevuto, a scelta, una borsa in stoffa con i loghi e gli slogan del servizio bibliotecario, oppure un quadernetto o un block notes o una tovaglietta decorati.

Nell'ambito delle iniziative di settembre per la Giornata dello sport a Lavis, abbiamo invitato il campione di pugilato Mouhamed Ali Ndiaye a presentare il suo libro *Mi chiamo Mouhamed Ali*, edito da Salani. L'autore ha incontrato in un doppio appuntamento gli adulti e i ragazzi delle classi II F e III A della scuola secondaria di Lavis, raccontando la sua lotta per la vita e per la realizzazione dei sogni. Molto forte il suo messaggio rivolto soprattutto ai ra-

gazzi e l'invito al coraggio, all'umiltà e a non mollare mai. Per piccolissimi sono riprese le Coccole di storie, letture individuali su appuntamento, ogni secondo sabato mattina del mese, con le lettrici volontarie del programma Nati per Leggere. Per gli appassionati di giochi da tavolo e giochi di ruolo, in coincidenza con l'International Games Month Italia il 18 e il 19 novembre, abbiamo organizzato Lavis in gioco, un week end tutto in biblioteca realizzato da Volkan-La tana dei Goblin di Trento, in collaborazione con le Politiche Giovanili, l'Associazione Provinciale per i Minori, la Cooperativa sociale Abilnova, i giovani in Servizio Civile Provinciale e i giovani del Corpo Europeo di Solidarietà.

La Biblioteca: una montagna di storie!

È lo slogan che ci accompagna da quando, in occasione di Ottobre – Il mese della montagna, ci uniamo alle iniziative promosse dal Comune di Lavis e celebriamo anche nelle nostre sale l'amore per l'ambiente naturale. La montagna e i suoi abitanti selvatici sono i protagonisti di tante storie e tanti albi illustrati, che non sfuggono certo alle lettrici volontarie, che animano gli incontri proposti ai più piccoli. Quest'anno, dopo le letture, i bambini hanno disegnato la loro montagna immagi-

Per maggiori informazioni consulta i siti: www.comune.lavis.tn.it/Novita oppure www.comune.terredadige.tn.it/Aree-tematiche/Biblioteca

La pagina Facebook: Biblioteca di Lavis e Terre d'Adige - L'account Instagram: [Biblioteca.lavis.terredadige](https://www.instagram.com/Biblioteca.lavis.terredadige)

Il canale Youtube: Biblioteca intercomunale Lavis - Telefono: 0461 240066 oppure email: lavis@biblio.tn.it

naria e i risultati del laboratorio sono stati esposti in biblioteca.

Italo Calvino: uno scrittore da leggere e da immaginare

Il 15 ottobre 2023 sono ricorsi i 100 anni dalla nascita dello scrittore Italo Calvino. La biblioteca ha celebrato l'importanza delle sue opere ospitando la mostra *Le città invisibili*, 10 tavole pop-up realizzate da Paolo Meneguzzi dai disegni di artisti trentini, che hanno immaginato le città invisibili di Calvino. La mostra è stata visitata da due classi terze della scuola secondaria di primo grado e la responsabile della biblioteca Antonella Serra ha raccontato e letto ai ragazzi lo splendore di queste città. In novembre la scrittrice e giornalista Gabriella Brugnara ha tenuto la conferenza "La felicità del dipingere. Italo Calvino e le arti figurative", un incontro di carattere divulgativo, in cui si è affrontata l'estetica dell'auto-

re, tra letture e proiezione di opere importanti della storia dell'arte occidentale e si è raccontato come alla base degli scritti calviniani si pongano le immagini, che Calvino stesso affermava di attingere dalle opere degli artisti da lui prediletti.

Passeggiate letterarie e cinematografiche

Sono quelle proposte in novembre da Emanuela Macrì con "Di storie e strade. Le città raccontano", un percorso letterario e cinematografico in tre incontri riguardanti i più recenti romanzi noir italiani, caratterizzati dalle ambientazioni cittadine di Bologna, Torino, Milano. Partendo da un gemellaggio ideale con le città americane di Los Angeles, San Francisco e New York si approda inaspettatamente alle suggestioni della cinematografia noir americana degli anni '40.

Cosa bolle in pentola

La bravissima Alessandra Compagni, presidente di Birba Aps, un'associazione di volontariato che ama promuovere e diffondere tra i bambini e i ragazzi la cultura del libro e il piacere di leggere, da Assisi ci è venuta a trovare in biblioteca per darci un'anteprima del Festival che organizzeremo in biblioteca e per le strade e i luoghi di Lavis nell'aprile 2024. Saranno protagonisti i libri più belli da leggere ai bambini di ogni età che ci porteranno come in un viaggio nei fantastici boschi delle migliori storie per l'infanzia di ieri e oggi. Per tutte le nostre attività vi invitiamo a seguirci sulle nostre pagine social (Facebook, Instagram e Youtube) per essere sempre informati sulle nostre attività. In alternativa potete iscrivervi alla nostra newsletter andando sul sito web del Comune di Lavis o tenere d'occhio le locandine in paese.

Il Gruppo Strumentale ad Augsburg

Su invito del parroco don Lamberto il Gruppo Strumentale ha partecipato dal 13 al 15 ottobre scorso al pellegrinaggio della comunità di Lavis ad Augusta, in Germania, in occasione del giubileo (973-2023) di Sant'Udalrico. Il Gruppo Strumentale, fin dalla sua nascita, si è sempre impegnato in prima persona nei festeggiamenti di Sant'Udalrico e già nel 1993 aveva partecipato al pellegrinaggio ad Augusta con l'allora parroco don Giulio Pangrazzi. Il nostro gruppo ha avuto l'onore di accompagnare la messa celebrata da don Lamberto e il parroco locale, nella basilica di Sant'Udalrico e Afra. In chiesa sono risuonate le note della "Missa pro pace" del compositore trentino Daniele Carnevali secondo l'esecuzione del nostro maestro Gianni Mascotti e di alcuni altri brani classici per celebrazioni, nonché l'inno di sant'Udalrico. A seguire l'organizzazione locale dei festeggiamenti giubilari ci ha chiesto di effettuare un concerto nella sala principale degli spazi parrocchiali. Qui abbiamo potuto allietare tutti i presenti con il nostro repertorio tipico che



spazia dallo swing, al blues, al rock e a molti altri generi moderni. Il pomeriggio del sabato infine è stata l'occasione per visitare le vie principali della città e, in particolare, il nuovo municipio con la famosa sala d'oro. Qui le autorità cittadine hanno incontrato la delegazione della nostra parrocchia di Lavis mentre il gruppo ottoni del Gruppo Strumentale ha allietato i discorsi con alcuni brani del repertorio swing.

Se l'oratorio diventa una vera casa: un anno ricco di eventi col cuore

di Davide Sgrò - Oratorio di Lavis

L'oratorio per tanti della nostra comunità è sinonimo di casa, e noi lavoriamo duramente, sempre all'insegna della gratuità per donare qualcosa di bello e duraturo ad ognuna di quelle persone che passano dal nostro cancello. L'oratorio non è un luogo, è un'idea, un'ideale che da sempre proviamo a portare avanti, è quel "vorrei che non finisse mai" che colora di gioia gli occhi di animatori, giovani, catechiste, dei padri e dei tantissimi volontari che popolano il nostro circolo oratoriale. Per noi è stato un anno ricco di attività: il 5 febbraio abbiamo accolto in oratorio oltre 400 giovani da tutto il Trentino per la "giornata oratori" a tema "C'è fretta nell'aria". Un tema che è stato un po' il mantra di questo nostro anno, dove siamo andati alla ricerca delle frotte buone. Il 17 giugno poi ci siamo recati a Padova in pellegrinaggio, incontrando tutti i giovani del Triveneto prima della meta finale: Libsona. Quello della fretta è stato infatti il tema della Giornata Mondiale della Gioventù, dove i nostri giovani hanno partecipato con gioia, arricchendo il loro bagaglio di vita con un'esperienza incredibilmente forte di fede e di spiritualità.

Prima di parlare della GMG, però, è bene fare un passo indietro e ripercorrere tutte le altre belle attività portate avanti dai nostri volontari.

Febbraio è stato anche il mese del carnevale: in particolare quest'anno c'è stato un importante passaggio di consegne per la preparazione dei "grostoi", dal Gruppo Missionario ai giovani dell'oratorio.

Ad aprile abbiamo portato i nostri animatori a Dimaro, nella casa parrocchiale, per una tre giorni di formazione, di modo da prepararli per la grande sfida dell'estate: momenti di crescita e introspezione ai quali non è scontato che un giovane si presti decidendo di aprirsi, condividendo ciò che porta nel cuore. Maggio è stato il mese del rito cresime, mentre a giugno c'è stata la grande prova di GrEst e Grestone, che per tre settimane consecutive hanno visto il cortile dell'oratorio animarsi di colori, sguardi, scambi e sorrisi. Anche in questo caso, senza le tante mamme e agli animatori non sarebbe stato possibile, e siamo grati di poter continuare a proporre questo tipo di attività. Luglio significa campeggi, e significa quindi Dimaro, per quattro settimane. Inutile dire che tutto è andato per il meglio, sempre, e i feedback che abbiamo ricevuto dai ragazzi e dalle loro famiglie sono ciò che ci dà la conferma che tutto sta filando liscio. Finalmente la GMG, l'esperienza che più in assoluto, in quest'anno, ha toccato i nostri giovani: dal lungo viaggio all'accoglienza ricevuta dalla comunità di Arranho dove hanno alloggiato, ai tanti momenti di catechesi con diversi vescovi italiani, alla Via Crucis, al tanto agognato incontro col Papa. Prima la Veglia e poi la Messa conclusiva, dove è stato dato loro il mandato di essere radici di gioia nel mondo.



Un'emozione che resterà per sempre nei loro cuori, dove custodiranno il ricordo di ciò che alla fine altro non è che un'esperienza viva di fede vera. Il 3 settembre c'è stata l'ordinazione presbiterale di Andrea Giannino in Duomo. Solo pochi giorni dopo, l'8, i coscritti del 2005 sono tornati a portare la Madonna sulle spalle in processione per le vie del paese, e Padre Andrea ha celebrato la sua prima messa da novello sacerdote, venendo accolto dalla comunità con grande calore e affetto. Il 14 ottobre abbiamo ospitato la Festa Diocesana degli adolescenti, accogliendo oltre 700 giovani da tutta la Diocesi, accorsi per rielaborare le esperienze estive. Il 22, una settimana dopo, abbiamo festeggiato l'apertura dell'anno pastorale, dando avvio al nuovo anno di catechesi e di tutti i percorsi in oratorio, fino ai gruppi giovani. Per la fine dell'anno abbiamo avuto il 1° dicembre la presentazione del libro dedicato a Paolo Rizzolli, che abbiamo ricordato con una celebrazione ad un anno dalla sua scomparsa, e poi abbiamo proseguito con la Fiera dei Ciucioi il 3 e la vendita delle corone dell'avvento, per terminare il 23 dicembre con il presepe vivente.

Felice Filò fra passato recente e futuro

di Thomas Marchi - Felice Filò

Nel mese di settembre, in una bellissima serata di inizio autunno, abbiamo animato il "Campanil en Festa", a Pressano, servendo degli ottimi aperitivi alcolici ed analcolici. Anzi, ripartiamo con ordine e diamo subito la precedenza ai nostri piccoli attori: dopo i due meravigliosi spettacoli di fine corso, tenuti a maggio presso il teatro di Pressano, anche quest'anno abbiamo riproposto il percorso di avvicinamento al teatro rivolto ai bambini delle classi quarta e quinta elementare e prima media. Anche quest'anno, c'è stata una forte adesione ed, ancora una volta, ringraziamo l'associazione EmitFlesti ed i maestri Andrea Bonfanti, Marta Marchi e Clara Setti per l'impegno, la dedizione, la passione e la disponibilità. Successivamente, il 20 settembre, sempre presso il teatro di Pressano, abbiamo riproposto lo spettacolo "...E tu... Che viaggio sei?", una performance creata come gran finale

del corso di studi organizzato dal Circolo Culturale Lavistaperta con l'associazione EmitFlesti. Anche qui, un doveroso e sentito ringraziamento a Simone Panza: formatore, regista e amico che ha dispensato consigli, incoraggiamenti e si è armato di molta pazienza. Riprendiamo però ora la parte programmatica!

Quindi, visto che ormai siamo vicino al Natale, la Felice Filò sarà presente, come lo scorso anno, al Natale Alpino di Pressano. Un'occasione nella quale ci saranno sicuramente dei bei momenti per poterci conoscere e bere un buon brulè caldo insieme. Ci avete trovato anche il 7 dicembre scorso, dalle 17 in poi nella piazza di Pressano, con la "Casetta della Filò", dove abbiamo bevuto e mangiato intrattenuti dalla musica di Beppe DJ. Poi, subito dopo le festività natalizie, ritornerà "Lavis Fiorita", organizzata dalla Pro Loco di Lavis. Visto il successo dello scorso anno, non

può certo mancare la Felice-Filò!

Cosa succederà? Vi aspettiamo il giorno della consegna dei premi...

Infine, per chi si sente audace e vuole seguirci in trasferta, il mese di marzo saremo a Giustino con la Corale Polifonica di Lavis, dove verrà riproposto lo spettacolo "In viaggio con i Beatles". Sulle note di una delle più importanti band di sempre, musica, testi e parole saranno i protagonisti di un ritorno ai gloriosi anni Sessanta. Ma le novità non sono finite!

Proprio nelle scorse settimane abbiamo iniziato a studiare e ad analizzare un testo da proporre per la prossima primavera. Una rappresentazione che vedrà i componenti del gruppo esibirsi in una commedia che tra "fiori e lumini"... Eh nooo, non possiamo spoilerarvi nulla!

Seguiteci e presto scoprirete tutto!

Contatti: felicefilo@gmail.com
oppure l'omonima
pagina Facebook

Econtrovertia, fra ambiente e digitale

di Michele Claus - Econtrovertia

Un termine in rigoroso fittizio latino su cui si fonda il nostro statuto associativo. Una neo-associazione di promozione sociale, che vuole promuovere il confronto critico per trovare un coerente equilibrio tra le molteplici sfide socio-ambientali che caratterizzano la nostra società. Ci occupiamo di ambiente, scrivendo articoli blog su tutte le controverse questioni che lo riguardano, ci occupiamo di digitale, organizzando campi e progetti per incoraggiare giovani e adulti a non imbambolarsi davanti a schermi di vetro, ci occupiamo di cooperazione internazionale, realizzando iniziative di riforestazione e agroecologia sociale in un mondo sempre più chiuso nei propri confini nazionali. Facciamo educazione ambientale, combattiamo le dipendenze digitali, piantiamo alberi in Sud America e abbiamo trovato casa a Lavis. Seppure il nostro blog (gre-

enmarked.it) ed i nostri campi di digital detox (socialmediadetox.it) siano attivi dal 2017, dal punto di vista anagrafico siamo nati il 17 marzo 2022. Unendo ambiente, scienza, storia e arte abbiamo strutturato il progetto PGZ 2022-2023 "Fumetti e Podcast Ambientali: I ragazzi raccontano l'Avisio e Lavis nel tempo". Grazie ad un percorso educativo innovativo caratterizzato da uscite didattiche, laboratori di storytelling, fumettistica, registrazione e public speaking, centoventi ragazzi delle scuole "Stainer" hanno sviluppato in forma di fumetto e podcast 15 storie ambientali incentrate sul passato, presente e futuro del torrente Avisio. Le storie si possono leggere e ascoltare gratuitamente su greenmarked.it mentre il libro può essere acquistato mandando una mail a econtrovertia@gmail.com. Ci trovate a Casa Clementi.

“Ciak, si gira”, esperienza molto positiva

a cura dell'Associazione Lavistaperta

Si è conclusa, con successo, venerdì 10 novembre la breve stagione cinematografica “Ciak, si gira”, promossa dal Circolo Culturale Lavistaperta, organizzata in collaborazione con il Nuovo Cinema Astra che da qualche mese è ospitato nell'Auditorium comunale. Quest'anno la breve rassegna ha confermato la sua impronta: un cineforum introdotto con parole essenziali per contestualizzare l'argomento e l'apporto di regia e interpreti, accompagnato da un ironico quiz, preludio ai premi sorteggiati nella serata finale. I film proiettati hanno spaziato da “Lunana”, storia di un maestro finito contro voglia in uno sperduto villaggio sulle montagne del Buthan, seguito da “Oppenheimer”, l'opera che racconta la vita controversa dello scienziato artefice della prima bomba atomica e dei suoi tormenti successivi. È seguito il documentario “La Cordigliera delle Ande” di Patricio Guzman, regista cileno sopravvissuto al golpe del dittatore Pinochet, capace con la sua opera di ricordare i giorni terribili del 1973 e di riflettere sulla situazione attuale del suo paese. Quindi con “Ogni cosa è illuminata” si è voluto recuperare un film del 2005, diretto da Liev Schreiber e sceneggiato dal romanzo di Jonathan Safran Foer: una storia interpretata con ironia e commozione che si lega inaspettatamente alle vicende tragiche di questi tempi. C'è l'Ucraina, c'è la questione ebraica, ci sono i lutti e i moniti del passato che ci segnalano che non bisogna mai dare nulla di scontato. Infine, come ultima proiezione, ecco il film d'animazione “Manodopera – Interdit aux chiens et aux italiens”, regia di Alain Ughetto, discendente da una famiglia piemontese che sul finire dell'Ottocento emigrò, per non morire di fame, da un villaggio alle falde del Monviso verso la Francia. Un'epopea contrassegnata dalla durezza della vita, da ingiustizie e morti innocenti. La scelta del regista di utilizzare l'animazione ha reso quasi poetica una storia familiare, altrimenti destinata a mostrare esistenze segnate da una sorte nemica. Invece il film ci regala una storia dove onestà e dignità sono un'arma incruenta contro le discriminazioni e le umiliazioni. Il film così ci offre anche una solida base per giudicare ciò che avviene oggi, suggerendoci di andare oltre i luoghi comuni e gli egoismi.

Una media di settanta spettatori a proiezione testimoniano un gradimento che è, per il Circolo, un incoraggiamento a continuare nell'iniziativa. Anche il momento,

leggero ma non superficiale, della premiazione finale (quest'anno particolarmente ricca, grazie anche all'inattesa partecipazione del quotidiano Il T) è stato apprezzato, confermando che - pur immersi in un'epoca tecnologica e digitale, con media e social che occupano, talora abusivamente e con prepotenza, la nostra quotidianità - c'è ancora spazio per vivere insieme un'esperienza capace di stimolare riflessioni, confronti, ragionamenti, piacere. È questo piccolo patrimonio che il Circolo ha coltivato fin dalla sua nascita, coerente con il proprio statuto che nella cultura della pace, del dialogo, del rispetto dell'umanità e dell'ambiente, nella responsabilità e nella solidarietà trova la propria ragion d'essere. Il cineforum CIAK, SI GIRA è arrivato alla soglia dei trent'anni di vita. Le prime proiezioni, nel 1995, si sono tenute nell'auditorium della scuola media “Stainer” di Lavis, poi sono proseguite nell'Auditorium della Biblioteca comunale. Per tanti anni ha potuto contare sull'arte e sulla passione di Giovanni Rossi, storico proiezionista. Ha superato indenne gli anni del Covid, si è rinnovato, contando sempre sulla collaborazione dell'Amministrazione Comunale, sulla professionalità del CTT prima, del Nuovo Cinema Astra ora. Non ha rinunciato alla propria autonomia di scelta: pur sapendo che potevano essere presentati solo film di seconda o terza visione, la proposta di CIAK, SI GIRA non ha mai perso di vista la qualità. Sugli schermi si sono alternati film d'autore, di grandi registi o di giovani promesse, in compagnia di grandi attrici e attori o di giovani promesse. L'intento mai dismesso è stato quello di non cedere mai alla banalità o alla disinformazione. In questo siamo stati aiutati anche dal pubblico più affezionato che non ha mancato di aiutarci con i suoi suggerimenti o con le sue critiche. In qualche caso, come è successo lo scorso anno con il regista Andrea Segre, abbiamo potuto accompagnare la proiezione con la voce e il pensiero di chi i film li progetta e li realizza.

È questa la piacevole e impegnativa eredità che cercheremo di onorare anche in futuro, finché il Circolo avrà idee ed energie, lavorando per dare alla comunità il nostro modesto, ma pensiamo non inutile, contributo. CIAK, SI GIRA tornerà nel 2024, mantenendo fede ad un suo vecchio slogan: “Dieci film (ora pressappoco la metà) per ridere, pensare, trepidare.”

Tanti auguri di buone Feste a tutti!

Fra Lavis ed Augusta è nata un'amicizia

di Lorenzo Cainelli e Michel Karl

“Se tutto andrà bene, fra un paio d’anni, avremo anche noi l’uva di Lavis” ci rassicura sorridente Karl Michel parrochiano di Augsburg, “il nostro don Christoph ha piantato la vite che ci avete donato, proprio qui, nel giardino parrocchiale della Basilica di Sant’Ulrich e Santa Afra!” Karl e sua moglie Karin ci hanno accompagnato durante il pellegrinaggio ad Augsburg e lasciamo raccontare a loro l’inizio di questa bellissima amicizia: “È successo che a fine maggio un gruppo di parrochiani di Augsburg, a rientro da Padova, ha fatto una tappa a Lavis e celebrato la messa nella chiesa dedicata proprio a sant’Udalrico. Siamo stati accolti davvero calorosamente!”. È stato un incontro storico per la nostra comunità che, per la prima volta, ha ospitato un numeroso gruppo di parrochiani della Basilica del nostro Patrono e che, fin da subito, sono stati colpiti dalla bellezza del nostro paese e della nostra chiesa arcipretale. E così, come nelle più belle amicizie, a metà ottobre le parti si sono invertite e quasi 100 lavisani si sono messi in viaggio per raggiungere la tomba del Patrono in quest’anno speciale. “Assieme al loro parroco don Lamberto hanno partecipato alla celebrazione festosa della santa messa nella nostra Basilica” prosegue Karl. La messa è stata animata dal Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis, don Christoph a nome di tutta la diocesi di Augusta ha donato a don Lamberto un meraviglioso cero con l’immagine del vescovo Udalrico. Un



bicchiere di vino si rivela che la gioia più grande è quella di riscoprirsi amici anche se separati da molti chilometri, da lingue e culture diverse. Le differenti storie tra le nostre due comunità, ma soprattutto le nostre uguaglianze, sono state poi ribadite nella “Fusterzimmer” accolti da Roland Barth, assessore alle finanze della città, in rappresentanza del sindaco Eva Weber. Con lo scambio dei doni da parte del nostro sindaco Andrea Brugnara che ha parlato di come bisogna imparare da Sant’Udalrico ad essere cittadini attivi, creatori di ponti tra le culture, le epoche e le esperienze. Ed anche qui, nel piano nobile dell’antico municipio di Augusta, alla cittadinanza è stata regalata una vite, simbolo della nostra comunità trentina, dell’impegno nel lavoro e della gioia dell’amicizia. Un anno udalriciano sta volgendo al termine, portando nel paese di Lavis una grande voglia di riscoprire la storia del nostro Patrono, tornata ad essere curiosa, accompagnandoci ad approfondire la storia della nostra Comunità.

“La Madonina”, gli iscritti in aumento

di Vittorio Pergol - La Madonina



Il Direttivo del circolo “La Madonina” di Lavis ha voluto promuovere nel mese di novembre un momento di convivialità dedicato ai propri soci. Una ricca castagnata offerta dalla direzione, la partecipazione del coro “Fin che duran duran” e un buon bicchiere di vino brulè oltre ad una simpatica lotteria, hanno arricchito il pomeriggio presso la sala della propria sede. I saluti ai soci da parte del nostro sindaco Andrea Brugnara e della assessora Isabella Caracristi hanno reso importante anche istituzionalmente il nostro evento. Il costante aumento dei nostri tesserati e quanto per essi viene organizzato durante l’anno ci sprona a sempre nuovi traguardi. Cogliamo l’occasione per porgere a tutti i migliori auguri per il Natale e di buon anno nuovo. La segreteria è aperta tutti i martedì e venerdì nella sede in via De Gasperi 22 dalle ore 9.30 alle 11.30.

Natale a casa Giovanni Endrizzi

di Alberto Giovannini - Apsp Endrizzi

In occasione del Santo Natale, anche quest'anno nella nostra struttura, sarà allestito, da alcuni "storici" volontari, un bellissimo presepe, molto suggestivo, che richiama sempre molta curiosità da parte dei residenti, dei familiari e dei visitatori della Casa di Riposo. Si tratta di un allestimento molto originale, composto da vari manufatti artigianali, la cui foto e descrizione farà parte di un libro curato dall'Associazione Nazionale Città dei Presepi, che sarà donato a Papa Francesco in occasione di un'udienza col Santo Padre dei presepisti di tutta Italia, che si è tenuta durante il mese di dicembre. L'invito è quindi quello di farci visita durante le festività natalizie per le quali è stato allestito un corposo programma di eventi con la tradizionale collaborazione di varie associazioni lavisane.



Dopo esserci lasciati alle spalle le restrizioni degli anni passati dovute al Covid, sono riprese a pieno ritmo molte attività a favore dei residenti, portate avanti dal nostro staff di animazione coordinato dalla responsabile Maria Elena Christiansen. Un lavoro che da sempre regala grandi soddisfazioni perché, in una struttura come la nostra, oltre alle indubbie attenzioni per gli aspetti sanitari e di cura dei residenti, sono altrettanto importanti le attività sociali, culturali e ricreative individuali e di gruppo, fondamentali per il benessere psicologico delle persone.

Bolero in pista con numerose attività

di Jorge Gonzalez - ass. Bolero

Di scuole di danza, ai nostri giorni, ne esistono davvero tante ma nel paese di Lavis spicca la compagnia Bolero, una compagnia nata nel lontano 2007 da un'intuizione di alcune appassionate di danza che avevano intuito, dall'incontro con il maestro Jorge Gonzalez, che poteva realizzarsi il loro sogno di diventare ballerine. Troviamo la Bolero presso la casa delle associazioni di Lavis, al piano terra, appena entrati, subito alla nostra sinistra, in quella che era una volta la palestra delle scuole elementari di Lavis e di Pressano. Qui la struttura è stata accuratamente adattata alle esigenze di una scuola di danza, troviamo infatti dei bellissimi specchi, dove i ballerini e le ballerine possono trovare un feedback visivo immediato durante le loro pirouette e passi di danza. Troviamo le sbarre, un utilissimo strumento per la danza classica e moderna. In-

somma in questa scuola non manca proprio nulla! I corsi che la compagnia propone sono molteplici, dalla danza classica che parte dalla tenera età di 5 anni e che cerca di insegnare la danza teatrale, inventata ben 362 anni fa, alla danza moderna una forma di danza più libera che dà più spazio al carattere e alla personalità del ballerino, che può giocare di più con i movimenti del proprio corpo. Un altro corso molto amato è quello del tango argentino, un ballo che esprime eleganza e incanto in chi assiste e si perde nei suoi movimenti sensuali e passionali. Infine troviamo poi un corso di ginnastica dolce, dove attra-



verso i movimenti di danza si applica una ginnastica di rilassamento e allungamento delle fasce muscolari, che permettono così forza senza eccedere. Insomma la compagnia Bolero si può definire un custode dell'arte del ballo, dove la passione, la felicità e l'arte della danza viene trasmesso attraverso la semplicità delle persone che la hanno creata e che ancora oggi portano avanti quel sogno di permettere a tutti di diventare ballerini.

L'augurio della Artistica Libera

di Jenny Chistè - Artistica Libera



Natale significa stare in compagnia, trovarsi bene insieme e condividere momenti di gioia. Per noi è Natale tutto l'anno grazie a tutte le persone che hanno creduto in noi! Auguriamo a tutti di passare questo periodo in armonia e gioia, e di trascorrere un nuovo anno in salute e pace. Un pensiero va anche a tutte le famiglie che stanno soffrendo, nella speranza che il 2024 sia migliore.

Questo il messaggio che la società di ginnastica Artistica Libera vuole mandare alla comunità in questo periodo di Feste. Intanto sul territorio di Lavis, particolarmente nella palestra della nuova scuola elementare di Pressano, proseguono i corsi e le attività del giovane sodalizio dedicati alla scoperta di questa disciplina.



Arriva la festa della Ritmomisto

di Manuela Zennaro - Ritmomisto

Come tutti gli anni Ritmomisto non farà mancare la danza a Natale! Questa volta anche con una grande novità: la festa sociale del 21 dicembre al PaLavis, aperta a tutti i piccoli e grandi tesserati con le loro famiglie. Ci sarà la presentazione della scuola, della sua storia, del suo team di insegnanti e non mancheranno la musica, la consegna dei regali (specialissimi quest'anno con il primo album delle figurine firmato Ritmomisto e le mitiche magliette come da tradizione), un flashmob e tanti altri momenti di divertimento e allegria dedicati a tutti. Il 13 dicembre alla sala polifunzionale di San Michele all'Adige andrà in scena poi lo spettacolo "Lo Schiaccianoci" dei corsi di danza classica di Lavis e Salorno ed altre iniziative.

Atletica leggera per tutti alle Stainer

di Antonio Casagrande - Atletica Val di Cembra

Anche in questa stagione sportiva la Regina degli sport, ovvero l'atletica leggera, trova spazio nell'offerta sportiva alla comunità lavisana. Merito come da diversi anni a questa parte dell'Atletica Valle di Cembra, sodalizio da tempo impegnato nello sviluppo di questa disciplina in Trentino. A partire dallo scorso mese di novembre, infatti, hanno preso il via nella palestra delle scuole medie Alto Stainer i corsi di avvicinamento all'atletica leggera per giovanissimi e giovanissime ragazzi e ragazze dalla prima alla terza elementare. Per i nati negli anni 2015, 2016 e 2017, infatti, sono stati attivati dei corsi per imparare non a vincere o a diventare dei campioni, bensì per avvicinarsi ad una disciplina nobile ed in grado di insegnare loro uno stile di vita sano. L'appuntamento per chi volesse usufruire delle due prove libere e gratuite per tutti è ogni giovedì dalle 16.30 alle 18.30, con la possibilità di cimentarsi con l'atletica in ogni momento dell'anno scolastico. Attraverso la sapiente guida di istruttori qualificati si potrà conoscere meglio questa disciplina, le specialità dell'atletica leggera non sono il fine ma lo strumento per contribuire alla crescita dei ragazzi attraverso proposte, il più possibile divertenti, che stimolino le naturali abilità di corsa, salto, lancio. Info: 3926456031.

IN ITALIA OGNI TRE GIORNI
UN **UOMO UCCIDE UNA DONNA**

AIUTATECI A CASA NOSTRA



di Anarkikka, da “Smettetela di farci la festa. Di discriminazioni in genere”, People, 2021

In Italia, **ogni tre giorni una donna è vittima di femminicidio**,
ogni quindici minuti di violenza:
stalking, maltrattamenti, stupri, percosse.
L'85% di questi reati sono commessi
da partner, mariti o ex.